

ESAMI DI STATO
A.S. 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5G

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO (ITI)
Corso Informatica e Telecomunicazioni



Coordinatore di classe:
Prof.ssa Rosaria D'Anna

INDICE

1.	<u>CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO</u>	<u>2</u>
1.1	<u>PECUP DEL CORSO INFORMATICA E “TELECOMUNICAZ. ART. INFORMATICA</u>	<u>2</u>
1.2	<u>QUADRO ORARIO</u>	<u>3</u>
1.3	<u>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	<u>3</u>
1.4	<u>LA DIDATTICA</u>	<u>4</u>
1.5	<u>MEZZI, STRUMENTI, METODOLOGIE</u>	<u>5</u>
1.6	<u>ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI</u>	<u>6</u>
1.7	<u>SIMULAZIONE PROVE D’ESAME</u>	<u>7</u>
2.	<u>ARTICOLAZIONE DELL’ESAME</u>	<u>8</u>
2.1	<u>PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	<u>9</u>
2.2	<u>ESPOSIZIONE DELLE ESPERIENZE DI PCTO/ERASMUS/DIDATTICA ORIENTATIVA</u>	<u>10</u>
2.3	<u>MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL</u>	<u>13</u>
3.	<u>PERCORSI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	<u>13</u>
4.	<u>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</u>	<u>14</u>
5.	<u>DESCRIZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	<u>15</u>
5.1	<u>OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI</u>	<u>16</u>
5.2	<u>OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI</u>	<u>16</u>
5.3	<u>OBIETTIVI RELATIVI AL PROFILO PROFESSIONALE</u>	<u>17</u>

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1 PERCORSI DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<u>1.1</u>
LINGUA CULTURA INGLESE	<u>1.2</u>
STORIA E CITTADINANZA	<u>1.3</u>
INFORMATICA	<u>1.4</u>
MATEMATICA	<u>1.5</u>
SISTEMI E RETI	<u>1.6</u>
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	<u>1.7</u>
TECNOLOGIA,PROGETTAZIONE SISTEMI	<u>1.8</u>
INTELLIGENZA ARTIFICIALE	<u>1.9</u>
SCIENZE MOTORIE	<u>1.10</u>
IRC	<u>1.11</u>

ALLEGATO 2 RELAZIONI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<u>2.1</u>
LINGUA E CULTURA INGLESE	<u>2.2</u>
STORIA E CITTADINANZA	<u>2.3</u>
INFORMATICA	<u>2.4</u>
MATEMATICA	<u>2.5</u>
SISTEMI E RETI	<u>2.6</u>
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	<u>2.7</u>
TECNOLOGIA,PROGETTAZIONE SISTEMI	<u>2.8</u>
INTELLIGENZA ARTIFICIALE	<u>2.9</u>
SCIENZE MOTORIE	<u>2.10</u>
IRC	<u>2.11</u>

ALLEGATO 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ALLEGATO 4a e 4b GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

1.1 PECUP DEL CORSO

Il corso “Informatica e Telecomunicazioni” art. Informatica è nato per fornire competenze atte a rispondere alla sensibile evoluzione che si è verificata nelle scienze e nelle tecnologie dell’informazione e che richiede un’innovazione di linguaggi e metodi di programmazione anche per operare produttivamente in una rete geografica sempre più vasta e complessa. Si è arricchita, infatti, enormemente la gamma delle applicazioni e dei relativi strumenti software: l’evoluzione tecnologica e la diffusione dei sistemi di elaborazione in molti nuovi ambienti hanno arricchito il panorama delle specializzazioni, e sono nate numerose professioni di “interfaccia” fra risorse informatiche ed utenti, le quali richiedono una conoscenza profonda delle tecnologie informatiche e la relativa capacità di valutarle, dimensionarle e gestirle. Il nuovo indirizzo “Informatica e telecomunicazioni” integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione e approfondisce l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Inoltre, approfondisce l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato possiederà le seguenti competenze:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso e report su dati.

Le competenze dei diplomati di questo indirizzo possono trovare applicazione nei campi dell’informatica, dei settori industriali, delle reti e dei servizi dove vi sono esigenze di sviluppo software, acquisizione ed elaborazione dati e creazione di banche dati e sistemi gestionali.



1.2 QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO "ITI"			
DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia e Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	/
Informatica	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)	/
Sistemi e reti	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progettazione sistemi	3 (1)	3 (2)	3 (2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	/	/	2 (1)
Intelligenza Artificiale	/	/	2 (1)
PCTO	150 ore totali nel triennio		
Totale ore settimanali	32	32	32
Totale ore laboratorio	8	9	10

* tra parentesi sono indicate le ore relative alle attività di laboratorio.



1.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione Cattolica	Giuseppe Pedone
Lingua e Letteratura Italiana	Rosaria D'Anna
Storia Cittadinanza e Costituzione	Rosaria D'Anna
Lingua Inglese	Giuseppa Verini Ferranti
Matematica	Giuseppa Manta
Scienze Motorie e sportive	Maria Stimolo
Informatica	Pietro Grosso – Damiano Mazzara
Sistemi e reti, CLIL	Guarino Nicolò- Damiano Mazzara
Tecnologie e progettazione sistemi	Guarino Nicolò - Damiano Mazzara
Gestione progetto, organizzazione d'impresa e Intelligenza Artificiale	Lorenzo Ioren Napoli- Damiano Mazzara
Sostegno	Miranda Prinzivalli

Tab.1 *Composizione del Consiglio di Classe.*

Da diversi anni la continuità didattica è condizionata dalla necessità di pervenire a cattedre di 18 ore esatte; la piena continuità didattica nel triennio è stata completamente mantenuta per le seguenti discipline: Lingua e letteratura Italiana, Storia Cittadinanza e Costituzione, Informatica, Matematica, Religione Cattolica, Sostegno. Il prof. Mazzara ha mantenuto la continuità come ITP per vari laboratori. Il prof. Ioren Napoli ha mantenuto la continuità per i tre anni, anche se variando le materie di insegnamento per motivi organizzativi e didattici.

La disciplina che maggiormente ha subito più avvicendamenti è Scienze Motorie per la quale si sono succeduti tre docenti diversi.

DISCIPLINA	III	IV	V
Religione Cattolica	PEDONE	PEDONE	PEDONE
Lingua e Lett. Ital. Storia, Cittad. Costituz.	D'ANNA	D'ANNA	D'ANNA
Lingua Inglese	DE PIETRA	DE PIETRA	VERINI
Matematica	MANTA	MANTA	MANTA
Complementi di matematica	MANTA	RUSSO C.	/
Informatica	GROSSO	GROSSO	GROSSO
Lab. di Informatica	MAZZARA	MAZZARA	MAZZARA
Sistemi e reti	IOREN NAPOLI	IOREN NAPOLI	GUARINO
Lab. di Sistemi e reti	MAZZARA	MAZZARA	MAZZARA
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di Telecomunicazioni	IOREN NAPOLI	IOREN NAPOLI	GUARINO
Lab. TEP	SPADARO	MAZZARA	MAZZARA
Scienze Motorie	FILIPPONE	LETO	STIMOLO
Telecomunicazioni	PICONE	PICONE	/
Lab. Di Telecomunicazioni	CATANESE-LANNINO	ALESSI	/
Gestione Progetto Organizzazione Impresa	/	/	MAZZARA
Lab. di Gestione Progetto Org. Impr.	/	/	MAZZARA
Intelligenza Artificiale	/	/	MAZZARA
Sostegno	PRINZIVALLI	PRINZIVALLI	PRINZIVALLI

Tab.2 Continuità didattica.



1.4 LA DIDATTICA

Accanto alla tradizionale lezione frontale, sono state utilizzate strategie didattiche le più coinvolgenti possibili: metodologie laboratoriali, domande-stimolo, rinforzo della motivazione, mappe concettuali, brainstorming, studio guidato in piccolo gruppo, lavoro di gruppo, problem solving, role-playing, tutoraggio, dibattiti guidati, in maniera da sviluppare un metodo di lavoro che potesse risolvere particolari problemi e situazioni difficili qualora si fossero presentate. In tal modo le conoscenze sono state collocate nel contesto di applicazione ed è stata riservata attenzione al processo, alla capacità dell'alunno di operare un valido feedback delle operazioni in svolgimento.

Tutti i docenti del Consiglio, nel conseguire gli obiettivi delle singole discipline, hanno avuto cura di intraprendere azioni comuni per conseguire gli obiettivi riportati al paragrafo 5. Sintetizzando, in tutti gli assetti didattici sopra descritti si è proceduto in modo da:

- trattare i diversi argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e operando specifiche scelte lessicali;
- fornire chiarimenti sulla relativa valenza semantica, ricorrendo a esempi, esercizi, applicazioni;

- c) fornire, accanto alle conoscenze essenziali, chiarimenti, procedimenti e chiavi di applicazione dei principi basilari che regolano le discipline;
- d) sollecitare la ricostruzione dei nessi interdisciplinari;
- e) coinvolgere il gruppo classe in discussioni e dibattiti sulle tematiche trattate, anche con domande guidate, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- f) sollecitare gli alunni ad effettuare studi approfonditi su particolari tematiche, attraverso lavori da realizzare individualmente o in gruppo;
- g) ricorrere alle strategie didattiche funzionali a esaltare negli alunni la creatività, a valorizzare le capacità, a stimolare il gusto per la ricerca e l'interesse per la conoscenza.



1.5 MEZZI, STRUMENTI E METODOLOGIE

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> PCTO	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, documentari, Project Work.)	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di tracce per elaborati	<input type="checkbox"/> Altro:

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula di Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio di sistemi e reti
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio di informatica
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input checked="" type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams)
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Aula Magna
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: DIZIONARI ONLINE	



1.6 ELENCO LIBRI DI TESTO ADOTTATI

DISCIPLINA	TESTO, AUTORE, CASA EDITRICE
Lingua Italiana	IL BELLO DELLA LETTERATURA -VOL.3A+3B SAMBUGAR-SALA' LA NUOVA ITALIA 2023
Storia	GLI SNODI DELLA STORIA 3 - IL NOVECENTO E IL MONDO ATTUALE BORGOGNONE GIOVANNI MONDADORI
Lingua e letteratura inglese	IDENTITY B2 - SB/WB CON QR CODE+ENTRY BK+ EBOOK (2 ONL INVALSI) - INGLESE TRIENNIO CORSI AA VV OXFORD UNIVERSITY PRESS 2020 BIT BY BIT, N.E. - ENGLISH FOR INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGY-Edisco
Informatica	CORSO DI INFORMATICA 3ED. - VOLUME 3 PER INFORMATICA (LDM) - BASI DATI RELAZIONALI E SQL, XML E BASI DATI NOSQL. PROGRAM. WEB SERVER PHP-FORMICHI FIORENZO- ZANICHELLI EDITORE
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ MATEMATICA .VERDE - VOL. 4A+4B TERZA EDIZIONE CON TUTOR (LDM) - M BERGAMINI /G. BAROZZI /A. TRIFONE, EDITORE ZANICHELLI 2023 ▪ MATEMATICA .VERDE - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) – TERZA EDIZIONE. - BERGAMINI/BAROZZI/TRIFONE - EDITORE ZANICHELLI 2024
Sistemi e reti	INTERNETWORKING - VOLUME 5 + FASC. ESAME- ED 2021 BALDINO ELENA JUVENILIA
Tecnologie e progettazione sistemi	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO - TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFO CAMAGNI PAOLO HOEPLI 2021
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA - PER L'INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTO - GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA CONTE MARIA HOEPLI 2021
Scienze Motorie e sportive	EDUCARE AL MOVIMENTO NUOVA EDIZIONE+EBOOK - VOLUME ALLENAMENTO SPORT E SALUTE + EBOOK FIORINI GIANLUIGI MARIETTI SCUOLA 2019
IRC	RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI - VOLUME UNICO - RELIGIONE - CORSI BIENNIO PAOLINI LUCA SEI 2019
Intelligenza artificiale	INTELLIGENZA ARTIFICIALE volume U-COGITO ERGO SUM CONRADI SIMONE ZANICHELLI

Tab.3 Libri di testo adottati



1.7 SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

Per quanto concerne le simulazioni delle prove scritte degli Esami di Stato, la classe ha svolto due simulazioni della prima prova e una di seconda prova. Le prove sono state svolte per la prima simulazione di italiano in un giorno unico stabilito dal Dipartimento di italiano in due date del secondo quadrimestre, utilizzando la prova della sessione ordinaria del 2025 e la prova della sessione suppletiva del 2025, mentre le simulazioni diversificate per indirizzo della seconda prova sono state stabilite a livello di Dipartimenti e dal Consiglio di Classe.

CALENDARIO SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D'ESAME			
TIPOLOGIA DI PROVA	DATA	DISCIPLINA	DURATA (ore)
PRIMA PROVA	12 Marzo	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6
PRIMA PROVA	5 Maggio	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6
SECONDA PROVA	9 Aprile	SISTEMI E RETI INFORMATICA	6

Al di là delle simulazioni ufficiali la classe è stata preparata durante il corso dell'anno con esercitazioni varie, prove scritte e colloqui in modo funzionale ad affrontare le prove di Esame.

Le prove INVALSI sono state svolte nei seguenti giorni:

DISCIPLINA	DATA
ITALIANO	10 Marzo
MATEMATICA	26 Marzo
INGLESE	17 Marzo (Listening) e 26 Marzo (Reading)

ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

L'Ordinanza del MIUR del 26-03-2026 relativa agli “Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026” disciplina le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

Le **prove d'esame** di cui agli artt. 19 e 20 dell'OM 2026 sono costituite da:

- una prima prova scritta nazionale di lingua italiana;
- da una seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica, ai sensi dell'art.17, c. 4 del d.lgs.62/2017, relativa alla disciplina caratterizzante il corso di studio ed individuata dal D.M. del 29-01-2026 29, n. 13: **SISTEMI E RETI**.

Ai sensi dell'art. 22 dell'OM 26-03-2026, il **colloquio orale** ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1 del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio orale sarà così articolato come segue:

- breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1 del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
- discussione sulle varie discipline delle quali sono presenti i commissari, compresa la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte;
- discussione sulla disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame;
- esposizione e analisi critica correlata al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative all'Ed. Civica.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolgerà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del D.Lgs. 62/2017.

2.1 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 10 dell'OM 2024: i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito all'ultimo triennio.

Contenuti progetto di Educ. Civica terzo anno:

PARTECIPAZIONE DIGITALE

DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE
ITALIANO E STORIA	Comunicare sul web: vantaggi e rischi; i diritti associativi della Costituzione; associazione e vita sociale nel Medioevo	10
MATEMATICA	Algoritmi e fake news	6
INGLESE	Social Networks, Steve Job-The Dark Web-Fake News	6
INFORMATICA	Cosa sono le piattaforme digitali. A cosa servono le piattaforme digitali. Il ruolo dei dati nelle piattaforme digitali. Alcuni esempi di piattaforme digitali.	4
SISTEMI E RETI	Trasmissione dei segnali all'interno dei veicoli. Risparmio energetico e motori elettrici	2
SCIENZE MOTORIE	/	/
RELIGIONE	/	/
TECN. PROG.SIST.INF	Presentazione Agenda 2030: Goals inerenti al settore dell'informazione	2
TELECOMUNICAZIONI	I SEGNALI	3
TOTALE		33

Contenuti progetto di Educ. Civica quarto anno:

DIRITTO AL LAVORO

DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE
ITALIANO E STORIA	Lessico del lavoro (curriculum, candidatura, offerta/domanda, contratto, assunzione, licenziamento, ferie, permessi, aspettativa ecc.); registri e piani linguistici nel contesto lavorativo	8
MATEMATICA	Le statistiche sul lavoro: Presentazione dell'indagine campionaria, dove le unità statistiche sono rappresentate dalle famiglie, riportando le stime ufficiali degli occupati e delle persone in cerca di lavoro e dando informazioni sulla professione, il ramo di attività economica, le ore lavorate, la tipologia e durata dei contratti, la formazione.	4
INGLESE	"Global Goal #8 - Work-related issues: youth employment, gender equality at work, self-employment. Jobs in the IT sector. Hard and Soft Skills. Safety at work. "	6
INFORMATICA	Varie tipologie di contratto di lavoro; obblighi del datore di lavoro; diritti e doveri del lavoratore; sicurezza sul posto di lavoro. Piattaforme dedicate al lavoro - Lavoro condiviso	4

SISTEMI E RETI	Le carriere possibili nell'ambito dell'IT e del networking. I codici ATECO	4
SCIENZE MOTORIE	Lo sport come lavoro: l'agonismo sportivo	3
RELIGIONE	/	/
TECN. PROG.SIST.INF	L'importanza del team in un progetto di sviluppo software	1
TELECOMUNICAZIONI	Incontro con il personale di Raiway sulle figure professionali e le opportunità lavorative	3
TOTALE		33

Contenuti progetto di Educ. Civica quinto anno:
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE e AGENDA 2030

DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE
ITALIANO E STORIA	Agenda 2030: definizioni, caratteristiche e i 17 goals Focus sul Goal 13	5
MATEMATICA	Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile	4
INGLESE	Agenda 2030, the 13 th SDG on climate change and the relation with the other SDGs	4
INFORMATICA	Obiettivo 8-Lavoro agile e smart working	6
SISTEMI E RETI	Agenda 2030. Digitalizzazione e cybersecurity	7
SCIENZE MOTORIE	Fair play	4
RELIGIONE	Enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco: ecologia integrale e custodia del creato	2
TECN. PROG.SIST.INF e INTELLIGENZA ARTIFICIALE	L'uso dell'AI nel mondo del lavoro	3
G.PR.ORG.IMP	Obiettivo12 dell'Agenda 2030: Consumo e produzioni responsabili	3
TOTALE		Almeno 33

2.2 ESPOSIZIONE DELLE ESPERIENZE DI PCTO/ERASMUS/DIDATTICA ORIENTATIVA

➤ **ATTIVITÀ DI Formazione Scuola –Lavoro (FSL ex PCTO)**

In relazione al profilo professionale scelto, tutti gli alunni hanno effettuato, dalla classe terza, esperienze di FSL (*Formazione Scuola-Lavoro*) coerenti con l'indirizzo in orario curriculare e in parte in orario extracurricolare.

Il riepilogo delle ore effettuate, per settore di attività, è riportato di seguito.

SETTORE DI ATTIVITÀ	ORE SVOLTE		
	III	IV	V
Formazione Sicurezza Alto Rischio (Ambrostudio)	25		
IT Essential (CISCO)	70		

CCNA Intro Ti Networks 6.0 (Cisco)		70	
Introduction to Cybersecurity & Cyber Threat Management(CISCO)			22
Ponte Radio		26	
Ranstad			8
FiberCop			3*
Totale		224	

**Da svolgere a maggio*

Tab.5 Riepilogo ore di PCTO.

Il dettaglio delle ore per ciascun alunno è allegato al verbale degli scrutini.

Il progetto completo di FSL (ex PCTO) sarà messo a disposizione della commissione.



➤ **Attività Erasmus**

Un alunno, selezionato nell'ambito del Progetto Erasmus+ KA121 codice: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000333170, ha partecipato alla Mobilità a Lungo Termine dal 4 novembre al 5 dicembre 2025, frequentando presso l'Etablissement des Soeurs de Notre-Dame di Namur in Belgio e ha vissuto presso la famiglia locale assegnata. Il cdc ha acquisito il contratto formativo relativo alla mobilità dell'alunno e provvederà a registrare le valutazioni riportate presso la scuola ospitante e ad attivare le misure previste anche dalle linee guida ministeriali. Alla fine dell'esperienza l'alunno ha ricevuto un documento attestante l'avvenuta mobilità che sarà considerato ai fini del credito formativo. Per tale mobilità vengono conteggiate n. 30 ore di FSL (ex PCTO).

➤ **AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA**

Facendo seguito alle indicazioni contenute nel D.M. 63 del 05/04/2023 e nelle Linee guida sull'orientamento a.s. 2023-2024, sono state realizzate azioni di didattica orientativa, sia indirizzate alla prosecuzione degli studi che all'inserimento nel mondo del lavoro, riepilogate di seguito.

ARTICOLAZIONE DEL MODULO

NR.	CONTENUTO	COMPETENZE DECLINABILI		DURATA IN ORE	SOGGETTO DI RIFERIMENTO
		DEFINIZIONE	LIVELLO		
1	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PRESSO UNIVERSITA' E ALTRI ENTI	ASTER ORIENTASICILIA WELCOME WEEK (UNIPA) VISITA CASERMA TURBA INCONTRI A SCUOLA (ITS VOLTA, ENTI MILITARI...)	BASSO (Non Comprende pienamente le problematiche dell'attività proposta e le relative ricadute) MEDIO (Comprende le problematiche e dell'attività proposta) ALTO (Comprende e analizza le problematiche dell'attività proposta, le contestualizza ed esamina i risultati ottenuti)	12	CONSIGLIO DI CLASSE/ ESPERTI ESTERNI UNIPA-ENTI ESTERNI REFERENTI ORIENTAMENTO
2	IMPLEMENTAZIONE DEL C.V.	How to write a curriculum vitae or resume in English following the Europass format; how to write a cover letter in relation to your curriculum	BASSO (Non comprende pienamente le aree da attenzionare nel proprio CV e non riesce a scrivere una corretta lettera di accompagnamento) MEDIO (ha chiare le aree che compongono un CV ma non usa un linguaggio tecnico adatto per	10	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE di Lingua Inglese ESPERTI ESTERNI (Randstad)

			completarlo e per scrivere la lettera di accompagnamento) ALTO (ha chiare tutte le aree che devono essere presenti nel proprio CV, usa un linguaggio tecnico appropriato e curato per completarlo e per scrivere la cover letter)		
3	CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ATTIVITA' DI SUPPORTO e approfondimento	BASSO (Non Comprende pienamente le problematiche dell'attività proposta e le relative ricadute) MEDIO (Comprende le problematiche e dell'attività proposta) ALTO (Comprende e analizza le problematiche dell'attività proposta, le contestualizza ed esamina i risultati ottenuti)	4	DOCENTI TUTOR, DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4	CONTENUTI SPECIFICI DI SETTORE (in chiave di didattica orientativa)	Sicurezza informatica • Cybersecurity (6h) • Threat Management (16 h)	BASSO (Non Comprende pienamente le problematiche dell'attività proposta e le relative ricadute) MEDIO Comprende le problematiche e dell'attività proposta) ALTO Comprende le problematiche e dell'attività proposta)	22	DOCENTI TUTOR, DOCENTI DEL C.D.C. PNRR POT/PLS
5	AGGIORNAMENTO DEL "CAPOLAVORO"	Implementare processi di decision making per le scelte individuali e personalizzate; autoanalisi		4	STUDENTE, DOCENTE TUTOR IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI E FAMIGLIE
6	IMPLEMENTAZIONE DELL'E-CURRICULUM SU PIATTAFORMA "UNICA"	Aggiornamento piattaforma		4	STUDENTE, DOCENTE TUTOR

Tab.6 Attività di Didattica orientativa



2.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

La disciplina non linguistica definita in sede di Dipartimento per lo sviluppo dei moduli CLIL, ed approvata in sede di Collegio dei Docenti, è, per la classe 5G “SISTEMI E RETI”, per la quale 1 ora settimanale della disciplina è stata svolta in co-presenza tra il docente di Sistemi e Reti Guarino Nicolò e la docente di Lingua Inglese Prof.ssa Gitto Maria Grazia.

I moduli e le attività sviluppati in metodologia CLIL sono riportati di seguito. Nell'assenza di testi di riferimento, il materiale didattico è stato fornito dai docenti o individuato in alcuni siti web.

MODULO CLIL	SYSTEMS AND NETWORKS	
TEMPI	1 ora settimanale in collaborazione con il docente di Sistemi e Reti	
Unità didattiche	Conoscenze e Contenuti	Competenze
<u>Networks and Local Network Security</u>	<ul style="list-style-type: none"> - The VPN - NAT and PAT - VLAN and Firewall* - WiFi* - Digital signature - Symmetrical and Asymmetrical Cryptography - Antivirus Software* 	<p>Competenze di indirizzo: CI1, 2, 3, 4, 5</p> <p>Competenze disciplinari C2A, C3A, C4C, C5C</p>
<u>Cybersecurity</u>	<p>Protecting computers (BbB 6.1, 6.2 and YouTube video on The Human Firewall):</p> <ul style="list-style-type: none"> -<u>Computer Threats</u>: Malware, Adware, Spam and Bugs Viruses and Worms Crimeware Mobile malware Network threats Profile of a Hacker* 	<p>Competenze europee: CT 1,2, 4, 5, 6, 7, 9</p>

*Argomenti da svolgere a maggio

Tab.8 Riepilogo attività CLIL.



3. PERCORSI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti extracurricolari a cui la classe o singoli alunni hanno partecipato, nel corso del triennio, sono riepilogati di seguito.

- Corsi PON
- Progetto “Ponte Radio”
- Incontri con esperti di settore
- Orientamento al lavoro ed agli studi Universitari
- Conferenze
- Visite guidate

- Visione cinematografica di film in lingua inglese
- Spettacoli teatrali.

In modo specifico al **quinto anno** gli studenti hanno partecipato ai seguenti progetti ed eventi:

- 8 ottobre 2025- Webinar Fattore J (PCTo)
- 11 e 12 dicembre 2025- Corso di Informazione Teorico-Pratico BLSD – PDBLD per gli alunni che hanno dato disponibilità.
- 16 dicembre 2025-Giornata di informazione e riflessione dal titolo “Il mondo della droga” (3 alunni) nell’ambito delle iniziative promosse dalla ReteNoMafiamemorial@school con l’obiettivo di rilanciare la cultura della legalità e dell’antimafia a partire dagli istituti scolastici presso il Teatro delle Arti dell’ Istituto Umberto I, in Viale della Regione Siciliana Nord Ovest
- 18 dicembre 2025-Visione film "La voce di Hind Rajab" presso il cinema King in via Ausonia n 111
- 19 dicembre 2026- Visione del film in inglese “One battle after another” di Paul Thomas Anderson in lingua originale con sottotitoli in lingua inglese presso il cinema Cityplex Metropolitan.
- OPEN DAY 13 dicembre: alcuni alunni
- OPEN DAY 9 gennaio: alcuni alunni
- Attività sportive extracurriculari per singoli alunni o piccoli gruppi (pallacanestro, scacchi, pallavolo).
- Incontri Liberi di donare (donazione sangue e donazione organi): 11 marzo
- Viaggio di istruzione a Praga (19-24 marzo)
- Erasmus+ KA121 presso l’Etablissement des Soeurs de Notre-Dame di Namur in Belgio (1 solo alunno).
- FiberCop-"Visite in VR nelle scuole - Un’esperienza immersiva per avvicinare i giovani al mondo della rete e della tecnologia". (da svolgere il 25 maggio).

ORIENTAMENTO in uscita-

- 11 novembre 2025-La classe ha partecipato a OrientaSicilia presso la fiera del Mediterraneo.
- 14 gennaio 2026-Incontro in aula magna con il graduato aiutante Giuseppe Sajeve che ha parlato delle opportunità e ha fornito informazioni sulle attività dell’Esercito (ore 9,30-11,00)
- 16 febbraio- Incontro aula magna Randstad: “La presentazione di sé”
- 18 febbraio- Incontro presso la Caserma del 46°Reggimento Trasmissioni per attività relative ad Orientamento in uscita piazza Turba 200
- 19 febbraio-incontro Randstad "Laboratorio CV" in Aula Informatica
- 6 marzo- incontro Randstad “5 modi per non farsi assumere” in Aula magna
- 17 marzo- incontro Randstad “Un ponte verso il mondo del lavoro” in Aula magna
- 15 aprile 2026- Incontro con i rappresentanti dell’ITS Academy Volta Nuove tecnologie per la vita in aula per la presentazione dell’ offerta formativa, opportunità e sbocchi professionali .



4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Allo scopo di uniformare i criteri di valutazione delle diverse classi dell’Istituto, tutti i consigli di classe si riferiscono a quanto pubblicato nel PTOF.

Per la valutazione del Colloquio di esame viene approvata la griglia proposta dal MIUR, valida per tutte le scuole, e riportata in appendice.



5 DESCRIZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5G dell'Istituto Tecnico Informatico composta da 22 alunni, tutti di genere maschile, si è formata nell'anno scolastico 2021/2022 e la sua composizione nel corso del quinquennio ha registrato qualche ulteriore inserimento proveniente da altre classi e qualche trasferimento o ritiro, ma l'attuale gruppo classe è rimasto il medesimo dall'anno scorso. Nella classe è presente un alunno diversamente abile seguito da un insegnante specializzato nelle attività di sostegno che collabora coi docenti curricolari per la sua attiva integrazione per un totale di 18 ore settimanali. La famiglia di questo studente, che ha avuto una frequenza molto irregolare, in data 17/04/2026 ha presentato regolare domanda di rinuncia alla partecipazione agli Esame di Stato (art.20 c.5 del Dlgs 13 aprile 2017 n.62). All'interno della classe sono inoltre presenti due alunni certificati Bes per i quali il Consiglio di classe ha redatto all'inizio dell'anno un piano didattico personalizzato, impegnandosi ad adottare apposite misure educative e didattiche, ricorrendo a strumenti compensativi e a misure dispensative, utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento, nonché forme di verifica/valutazione atte a garantire il diritto allo studio.

Cinque alunni sono pendolari e provengono dai comuni limitrofi.

Per quel che concerne il comportamento la classe si presenta nel complesso educata, attenta e partecipe e in generale ha realizzato un buon percorso di crescita personale, anche se a volte si sono registrati fenomeni di superficialità, disinteresse e distrazione che hanno reso necessari dei richiami. Un buon numero di elementi del gruppo si è impegnato in modo serio e responsabile nelle attività di studio per tutto il triennio, altri si sono impegnati per superare limiti e difficoltà, una piccolissima minoranza, in alcuni ambiti disciplinari, non ha avuto sempre la volontà e le capacità di seguire in modo adeguato il lavoro didattico.

La partecipazione alle attività svolte dai docenti non è stata per tutti costante, ad eccezione di alcuni alunni che presentavano dall'inizio del percorso particolare motivazione per il corso di studio intrapreso e buona preparazione di base. Nel complesso, rispetto alla situazione iniziale, tutti gli studenti hanno conseguito dei miglioramenti dal punto di vista formativo e didattico. Il contesto classe pertanto, si rivela eterogeneo rispetto alla motivazione, alla provenienza e alle competenze: vi sono elementi maturi che hanno raggiunto risultati soddisfacenti in quasi tutte le discipline, consolidando progressivamente conoscenze, competenze e abilità, altri che hanno conseguito risultati discreti, e pochi, che nonostante gli interventi posti in essere dai docenti, si sono attestati sulla sufficienza in alcune discipline, ad eccezione di qualche alunno, che pur sollecitato dagli insegnanti, non ha ancora raggiunto gli obiettivi minimi in alcune discipline.

In relazione ai comuni modelli di riferimento, alle caratteristiche della classe e al livello medio di prestazione conseguito, è stata stabilita una soglia minima di sufficienza che corrisponde alla possibilità di rapportarsi ai principali processi caratterizzanti le attività didattiche, nonché al conseguimento, in linea di massima, degli obiettivi riferibili alle aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo di studio, ivi compresa l'idoneità ad organizzare il lavoro e a completare un compito.

La classe nel suo complesso ha subito durante il triennio discontinuità didattiche più o meno accentuate per alcune discipline. La frequenza delle lezioni è stata nel complesso regolare ad eccezione di qualche alunno che ha registrato un considerevole numero di assenze e/o ritardi. Un alunno ha smesso di frequentare a partire dal mese di aprile. Sul piano disciplinare, l'atteggiamento degli alunni è sempre stato corretto, improntato al rispetto delle regole e delle istituzioni. In particolar modo per quanto concerne l'inclusione la classe ha manifestato sempre capacità di relazioni adeguate mostrando disponibilità e consapevolezza all'accettazione dell'Altro. Nel corso del triennio gli studenti hanno svolto, con esiti complessivamente positivi, i percorsi di FSL-ex PCTO (per cui si rimanda ad apposito paragrafo).



5.1 OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

1. Autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze, del proprio stile cognitivo e del metodo di lavoro; del proprio ruolo nelle varie situazioni di lavoro e relazionali; dei propri valori e ideali; delle proprie relazioni emotive.
2. Padronanza delle capacità di autocontrollo e di revisione dei propri comportamenti
3. Riconoscimento dei propri interessi e delle proprie attitudini
4. Acquisizione delle capacità di operare scelte ragionate e di elaborare il proprio progetto di studi e di vita professionale
5. Riconoscimento del valore e dell'utilità e rispetto delle regole nei rapporti interpersonali, nella vita scolastica e nella società.
6. Potenziamento delle capacità di relazione positiva e produttiva con i docenti e con i compagni, oltre che con le realtà esterne ed estranee.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1		X				X			
2	X								
3		X				X			
4		X				X			
5		X				X			
6	X								

Tab.9 Obiettivi Educativi trasversali.



5.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

1. Partecipazione proficua al dialogo educativo, ascolto attivo, intervento pertinente nei contenuti nei modi e nei tempi
2. Consolidamento di un metodo di lavoro produttivo: capacità di organizzare i tempi, adeguandoli allo svolgimento delle diverse attività, utilizzo consapevole dei sussidi didattici e degli strumenti necessari, comprensione e produzione di varie ed opportune tipologie testuali, capacità di rielaborazione personale degli appunti, di comprensione ed uso appropriato di linguaggi specifici, procedure e metodologie, di trasferimento e sintesi di conoscenze, abilità e competenze utili.
3. Acquisizione dei contenuti delle varie discipline
4. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
5. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
6. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1		X				X			
2		X				X			
3		X				X			
4				X					
5			X			X			
6			X			X			

Tab.10 *Obiettivi Cognitivi trasversali.*



5.3 OBIETTIVI RELATIVI AL PROFILO PROFESSIONALE

Gli obiettivi relativi al PECUP, descritto nel paragrafo 1.2 sono state declinate in termini di competenze generali dai Dipartimenti di Informatica e Telecomunicazioni relative al profilo professionale e di seguito riepilogate.

COMPETENZE GENERALI DEL PERITO TECNICO INFORMatico	
C1	Sviluppare applicazioni informatiche.
C2	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
C3	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
C4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
C5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Tab.11 *Competenze dell'indirizzo ITI.*

I risultati raggiunti relativamente a questi obiettivi di competenza sono riportati di seguito.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
C1			X		X				
C2			X		X				
C3			X		X				
C4			X		X				
C5			X		X				

Tab.12 *Obiettivi relativi al PECUP dell'indirizzo ITI.*

Tuttavia, allo sviluppo del profilo professionale concorrono anche le discipline che non ricadono nel Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni, come Italiano, Storia, Matematica e Lingua Inglese.

Per gli obiettivi raggiunti in queste materie si rimanda alle relative relazioni disciplinari.

Il Consiglio di classe

Docente	Materia
D'ANNA ROSARIA	EDUCAZIONE CIVICA, STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
GROSSO PIETRO	EDUCAZIONE CIVICA, INFORMATICA
GUARINO NICOLO'	EDUCAZIONE CIVICA, TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI, SISTEMI E RETI
IOREN NAPOLI LORENZO	EDUCAZIONE CIVICA, INTELLIGENZA ARTIFICIALE, GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
MANTA GIUSEPPA	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
MAZZARA DAMIANO	EDUCAZIONE CIVICA, LAB. INTELLIGENZA ARTIFICIALE, LAB. GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA, LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI, LAB. SISTEMI E RETI, LAB. INFORMATICA
PEDONE GIUSEPPE	EDUCAZIONE CIVICA, RELIGIONE CATTOLICA
PRINZIVALLI MIRANDA	SOSTEGNO
STIMOLO MARIA	EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE
VERINI FERRANTI GIUSEPPA	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA INGLESE

Palermo, 08/05/2025



Allegati 1
Percorsi di apprendimento
a Consuntivo

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	ITALIANO
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5G
DOCENTE	D'ANNA ROSARIA
DATA	08/05/2026

1	OBIETTIVI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA
----------	---

VENGONO RICHIAMATI DI SEGUITO I RISULTATI GLI OBIETTIVI DELL'AZIONE DIDATTICA RELATIVA ALLA DISCIPLINA, COME SONO STATI ESPRESSI NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PRESENTATA AD INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO.

PER LA DEFINIZIONE DI CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE SI È FATTO RIFERIMENTO ALL'EQF. LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI IN USCITA, COME RIPORTATO NELLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO, SONO I SEGUENTI:

DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI				
ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

DI SEGUITO VIENE RIPORTATO L'ELENCO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA, COERENTI CON LE "COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE" (RACCOMANDAZIONI EU 962/2006) E CON LE "COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" AL COMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE (DECRETO N.139 DEL 22 AGOSTO 2007).

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
C2	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI;
C3	INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIÙ APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO;

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E I RISULTATI ATTESI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.

MODULO 1			
FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: NATURALISMO E SIMBOLISMO			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE ABILITÀ PRATICHE	COMPETENZE
QUADRO STORICO CULTURALE	LETTERATURA Fatti storici dal 1861 al 1903 Cambiamenti della società Ideologie dell'epoca Il ceto intellettuale Movimenti letterari e generi della letteratura LINGUA Caratteristiche dei testi narrativi Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana del tempo	<u>Abilità letterarie</u> <u>Individuare le relazioni tra avvenimenti storici e movimenti culturali</u> <u>Ricavare dai testi le idee e le poetiche degli autori</u> <u>Individuare i caratteri specifici di tipologie testuali diverse</u> <u>Collegare i temi di un testo alle caratteristiche rappresentative del periodo</u> <u>Confrontare testi del passato con l'immaginario contemporaneo</u> <u>Abilità linguistiche:</u> <u>Analizzare testi per ricavarne le caratteristiche linguistiche</u> <u>Consultare fonti informative per l'approfondimento</u>	
GIOVANNI VERGA	LETTERATURA Vita e opere di G. Verga Contesto storico in cui vive l'autore Principali temi e strategie narrative del Verismo Struttura, trama, personaggi, temi, stile e tecniche narrative dei Malavoglia - lettura di due brani <i>Incipit</i> del romanzo <i>Addio d' Ntoni</i> Mastro Don Gesualdo. Lettura del brano <i>La morte di Gesualdo</i> Lettura di <i>Nedda, Rosso Malpelo</i> LINGUA Caratteristiche e struttura dei testi in prosa	<u>Abilità letterarie</u> <u>Inserire le opere nel contesto storico adeguato</u> <u>Analizzare le opere dal punto di vista strutturale tematico e stilistico</u> <u>Riconoscere nei testi le strategie narrative del Verismo</u> <u>Confrontare testi del passato con l'immaginario contemporaneo</u> <u>Abilità linguistiche:</u> <u>Analizzare testi per ricavarne le caratteristiche linguistiche</u> <u>Consultare fonti informative per l'approfondimento. Produrre testi scritti saggio breve</u>	C1 C2 C3
LA POESIA IN EUROPA	LETTERATURA Legame tra il contesto storico culturale dell'epoca e le opere letterarie Caratteristiche dei principali movimenti poetici dell'epoca Baudelaire- lettura di due poesie: L'albatro e Corrispondenze LINGUA Caratteristiche e struttura dei testi lirici	<u>Abilità letterarie</u> <u>Individuare l'intreccio tra il contesto storico-culturale dell'epoca e la produzione letteraria</u> <u>Confrontare testi del passato con l'immaginario contemporaneo</u> <u>Abilità linguistiche: acquisire un lessico specifico</u>	
GABRIELE D'ANNUNZIO	LETTERATURA Vita e opere di G. D'Annunzio La poetica Struttura, temi e forme dell'Alcyone	<u>Abilità letterarie:</u> <u>inserire le opere nel contesto storico adeguato</u> <u>analizzare i testi dal punto di vista strutturale, tematico e stilistico.</u>	

	<p><i>La pioggia nel pineto</i> Il Piacere: identikit dell'opera, lettura del brano <i>Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo</i></p> <p>LINGUA Caratteristiche e struttura dei testi lirici</p>	<p><u>Abilità linguistiche</u> <u>Analizzare testi per ricavarne informazioni da utilizzare per una corretta analisi del testo</u></p>	
GIOVANNI PASCOLI	<p>LETTERATURA Vita e opere di G. Pascoli La poetica del Fanciullino Struttura, temi e forme di Myricae . Lettura di <i>Lavandare, X agosto, Novembre</i> Canti di Castelvecchio. Lettura de <i>Il gelsomino notturno</i></p> <p>LINGUA Caratteristiche e struttura dei testi lirici</p>	<p><u>Abilità letterarie: inserire le opere nel contesto storico adeguato</u> <u>analizzare i testi dal punto di vista strutturale, tematico e stilistico.</u> <u>Abilità linguistiche</u> <u>Analizzare testi per ricavarne le caratteristiche linguistiche</u> <u>Consultare fonti informative per l'approfondimento.</u> <u>Produrre testi scritti</u> <u>saggio breve</u></p>	

MODULO 2		FRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
QUADRO STORICO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • principali fatti storici dal 1930 al 1945 Tendenze culturali e movimenti letterari del periodo Cambiamento del ruolo dell'intellettuale. Temi e generi della letteratura del periodo di riferimento. 	<p><u>Abilità cognitive:</u> <u>• saper individuare le relazioni fra avvenimenti storici e movimenti culturali.</u> <u>Cogliere le nuove influenze del nuovo pensiero scientifico e filosofico sulla letteratura. Riconoscere i caratteri delle diverse avanguardie.</u> <u>Rilevare le specifiche modalità comunicative.</u> <u>Confrontare testi del passato con l'immaginario contemporaneo</u></p>	C1 C2 C3
LA NARRATIVA NELL'ETA' DELLE AVANGUARDIE	<p>Letteratura. Caratteristiche e temi del romanzo del primo novecento. Autori e opere della narrativa europea. Autori e opere della narrativa italiana</p> <p>LINGUA Caratteristiche e struttura dei testi in prosa. Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana nel tempo</p>	<p><u>Abilità letterarie</u> <u>Comprendere e analizzare brani tratti dai romanzi dell'età delle avanguardie.</u> <u>Riconoscere le tecniche narrative.</u> <u>Individuare i temi dei romanzi.</u> <u>Confrontare testi del passato con l'immaginario contemporaneo</u></p> <p><u>Abilità linguistiche</u> <u>Analizzare testi per ricavarne le caratteristiche linguistiche</u> <u>Consultare fonti informative per l'approfondimento. Produrre testi scritti tema di carattere generale.</u></p>	C1 C2 C3
LUIGI PIRANDELLO	<p>LETTERATURA Vita e opere di L. Pirandello Contesto storico. Ideologia. Struttura, tra, personaggi e temi delle opere principali. Saggio sull'umorismo Novelle per un anno: <i>La carriole e il treno ha fischiato.</i> Il fu Mattia Pascal- lettura del brano: <i>Io e la mia ombra</i> Uno, nessuno, centomila- lettura del brano: <i>Salute: Vitangelo allo specchio</i> Sei personaggi in cerca d'autore (trama)</p>	<p><u>Abilità letterarie</u> <u>Inserire le opere nel contesto storico adeguato.</u> <u>Analizzare le opere dal punto di vista strutturale, tematico e stilistico.</u> <u>Riconoscere nei testi le influenze dei vari movimenti culturali.</u> <u>Confrontare testi del passato con l'immaginario contemporaneo</u></p> <p><u>Abilità linguistiche</u> <u>Analizzare testi per ricavarne le caratteristiche linguistiche</u> <u>Consultare fonti informative per l'approfondimento. Produrre testi scritti saggio breve, trattazioni sintetica.</u></p>	C1 C2 C3

	<p>LINGUA</p> <p>Caratteristiche e struttura dei testi in prosa</p> <p>Caratteristiche e struttura dei testi argomentativi.</p>		
ITALO SVEVO	<p>LETTERATURA</p> <p>Vita e opere di Svevo.</p> <p>Formazione culturale. Evoluzione della produzione.</p> <p>Una vita e Senilità: identikit dei due romanzi</p> <p>Composizione, trama, temi, personaggi e stile di “La coscienza di Zeno”</p> <p>Letture di tre brani: <i>Il fumo</i>, <i>Lo schiaffo del padre</i> e <i>La vita è una malattia</i>.</p> <p>LINGUA</p> <p>Caratteristiche e struttura dei testi in prosa</p> <p>Caratteristiche e struttura dei testi argomentativi.</p> <p>Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana nel tempo.</p>	<p><u>Abilità letterarie</u></p> <p><u>Cogliere il contributo dell'autore nel suo tempo.</u></p> <p><u>Stabilire confronti fra i testi. Cogliere le novità tematiche e stilistiche.</u></p> <p><u>Confrontare testi del passato con l'immaginario contemporaneo</u></p> <p><u>Abilità linguistiche</u></p> <p><u>Caratteristiche e struttura dei testi in prosa</u></p> <p><u>Caratteristiche e struttura dei testi argomentativi.</u></p>	C1 C2 C3
LA POESIA DELLE AVANGUARDIE	<p>LETTERATURA</p> <p>Quadro generale.</p> <p>Futurismo e crepuscolarismo</p> <p>Letture di due poesie esemplificative: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> di Corazzini e <i>E lasciatemi divertire</i> di Palazzeschi</p> <p>LINGUA</p> <p>Caratteristiche e struttura dei testi lirici.</p>	<p><u>Abilità letterarie</u></p> <p><u>Riconoscere nei testi la presenza di elementi stilistici, tematici tipici di un movimento culturale.</u></p> <p><u>Individuare gli elementi di rottura della nuova poesia. Confrontare testi del passato con l'immaginario contemporaneo</u></p> <p><u>Abilità linguistiche</u></p> <p><u>Analizzare testi per ricavarne le caratteristiche linguistiche</u></p> <p><u>Consultare fonti informative per l'approfondimento.</u></p> <p><u>Produrre testi scritti analisi del testo.</u></p>	C1 C2 C3
LA POESIA TRA GLI ANNI VENTI E QUARANTA UNGARETTI	<p>LETTERATURA</p> <p>Principali esperienze poetiche tra gli anni Venti e Quaranta.</p> <p>Ungaretti: la vita, le opere, l'evoluzione poetica. Letture delle poesie <i>San Martino del Carso</i>, <i>Soldati</i>, <i>Veglia</i>,</p>	<p><u>Abilità letterarie</u></p> <p><u>Ricavare dai testi le caratteristiche stilistiche e tematiche proprie di un autore.</u></p> <p><u>Cogliere nei testi di Quasimodo gli elementi della grammatica ermetica.</u></p>	C1 C2 C3
MONTALE e IL CANONE POETICO DEL NOVECENTO	<p>Montale: la vita, le opere, l'evoluzione poetica.</p> <p>Ossi di seppia-lettura di alcune poesie: <i>Non chiederci la parola</i>, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> <p>Le occasioni- lettura della poesia <i>Nuove stanze</i></p> <p>Satura- <i>Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale</i></p> <p>LINGUA</p> <p>Caratteristiche e struttura dei testi lirici</p> <p>analisi del testo poetico</p>	<p><u>Abilità linguistiche</u></p> <p><u>Analizzare testi per ricavarne le caratteristiche linguistiche</u></p> <p><u>Consultare fonti informative per l'approfondimento.</u></p> <p><u>Produrre testi scritti analisi del testo.</u></p>	

MODULO 3		L'ETA' CONTEMPORANEA	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
LA NARRATIVA IN ITALIA DAL NEOREALISMO A OGGI	LETTERATURA Quadro storico. Principali tendenze della narrativa dagli anni quaranta ad oggi. LINGUA Caratteristiche e struttura dei testi narrativi	<u>Abilità letterarie</u> <u>Riconoscere nei testi le caratteristiche stilistiche e tematiche di una poetica, di un autore di un'opera.</u> <u>Confrontare testi riconducibili alla stessa poetica o allo stesso periodo.</u> <u>Riconoscere attraverso i testi il percorso evolutivo della narrativa italiana dagli anni Quaranta ad oggi.</u> <u>Riflettere sulla funzione della narrativa nell'età contemporanea fra impegno e disimpegno.</u> <u>Abilità linguistiche</u> <u>Analizzare testi per ricavarne le caratteristiche linguistiche</u> <u>Consultare fonti informative per l'approfondimento.</u> <u>Produrre testi scritti, saggio breve, tema argomentativo.</u>	
PRIMO LEVI	LETTERATURA Vita e opere di Levi. Evoluzione della poetica. Composizione significato e stile di Se questo è un uomo lettura del brano <i>L'inizio del viaggio</i> LINGUA Caratteristiche e struttura dei testi narrativi Caratteristiche e struttura dei testi argomentativi e documentari. Evoluzione della lingua italiana nel tempo.	<u>Abilità letterarie</u> <u>Mettere la produzione dell'autore in relazione con le tendenze del periodo.</u> <u>Rilevare attraverso i testi l'evoluzione della poetica.</u> <u>Abilità linguistiche</u> <u>Analizzare testi per ricavarne le caratteristiche linguistiche</u> <u>Consultare fonti informative per l'approfondimento.</u> <u>Produrre testi scritti</u>	C1 C2 C3
ITALO CALVINO (BREVE EXCURSUS DELLE OPERE)	LETTERATURA Vita e opere di Levi. Evoluzione della poetica. Composizione significato e stile delle opere principali LINGUA Caratteristiche e struttura dei testi narrativi Caratteristiche e struttura dei testi argomentativi e documentari. Evoluzione della lingua italiana nel tempo.		

MODULO EDUCAZIONE CIVICA		Sostenibilità ambientale e sociale	
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
Lessico fondamentale di Ecologia e conoscenza delle più rilevanti piattaforme dedicate al tema	<u>Analisi del contesto sociale</u> <u>Approfondimento dei problemi</u>	<u>Trasformare i bisogni in iniziative concrete</u>	C1/I C2/I C1/I C2/ D

MODULO PCTO	Curriculum vitae e colloquio di lavoro		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
CURRICULUM VITAE E COLLOQUIO DI LAVORO	Aggiornamento e adeguamento del curriculum. I preliminari del colloquio. Domande e risposte del colloquio	<p><u>Abilità cognitive:</u> Curare i preliminari del colloquio. Utilizzare il registro linguistico adeguato allo scopo prefisso</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> Creare un profilo su piattaforma dedicata al lavoro (es. LinkedIn). Predisporre materiali per il colloquio. Rispondere alle domande di un colloquio</p>	Da C1/D a C8/D per tutto il modulo Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione a diversi contesti e scopi. Riconoscere varie tipologie di testi scritti. Utilizzare registri linguistici adeguati.

Il Docente
Rosaria D'Anna

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	LINGUA E CULTURA INGLESE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5G
DOCENTE	Verini Ferranti Giuseppa
DATA	8 Maggio 2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

Per la definizione delle **Competenze di Indirizzo** si è fatto riferimento alle competenze di indirizzo specifiche del percorso definite nella normativa e linee guida di riferimento (*Rif. Tecnici - DPR 15 marzo 2010, n. 88*).

COMPETENZE DI INDIRIZZO ISTITUTO TECNICO- INDIRIZZO INFORMATICO COD.– ANNO 5°	
C1/I	Sviluppare applicazioni informatiche.
C2/I	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
C3/I	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
C4/I	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
C5/I	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI			
	COMPETENZE GENERALI		COMPETENZE SPECIFICHE
C1	COMPRESIONE ORALE	C1A	COMPRENDE TESTI ORALI, REGISTRATI E MEDIALI, IN MODO SUFFICIENTE PER SODDISFARE I BISOGNI DI BASE
		C1B	RICONOSCE L'INTENZIONE COMUNICATIVA, IL REGISTRO FORMALE O INFORMALE
		C1C	COGLIE IL SIGNIFICATO GENERALE, I PUNTI ESSENZIALI E GLI ELEMENTI SPECIFICI DI MESSAGGI BREVI O DI ROUTINE SU UNA VARIETÀ DI ARGOMENTI FAMILIARI IN LINGUA STANDARD, PURCHÉ IL DISCORSO SIA PRONUNCIATO IN MODO CHIARO CON UN ACCENTO FAMILIARE
C2	INTERAZIONE ORALE	C2A	PARTECIPA IN MODO ATTIVO E INTERAGISCE IN MODO EFFICACE, ANCHE CON L'AIUTO DEGLI INTERLOCUTORI, IN UNA VARIETÀ DI SITUAZIONI COMUNICATIVE DI ROUTINE E INCONTRI DI SERVIZIO IN LINGUA STANDARD: PER CHIEDERE E DARE INFORMAZIONI PERSONALI; PER SODDISFARE ESIGENZE PERSONALI; PER DESCRIVERE E NARRARE ESPERIENZE, AVVENIMENTI, PROGETTI, AMBIZIONI; PER ESPRIMERE IL PROPRIO PUNTO DI VISTA ESPONENDO LE RAGIONI E MOTIVARLE; PER DARE E OTTENERE INFORMAZIONI DI BASE IN INCONTRI DI SERVIZIO; PER INFORMARSI SU TEMI DIVERSI DI ATTUALITÀ ED ESPRIMERE LE PROPRIE OPINIONI.
C3	ESPRESIONE ORALE	C3A	PRESENTA ED ESPONE IN MODO LINEARE, COMPRESIBILE E ADEGUATO ARGOMENTI FAMILIARI O DI CARATTERE TECNICO, ANCHE CON L'AIUTO DI UNA TRACCIA O DI SUPPORTI MEDIALI
C4	COMPRESIONE SCRITTA	C4A	COMPRENDE L'INTENZIONE COMUNICATIVA, IL SIGNIFICATO GLOBALE, I PUNTI ESSENZIALI E I DETTAGLI SIGNIFICATIVI, IL REGISTRO FORMALE O INFORMALE DI MESSAGGI ORALI E SCRITTI NON TROPPO COMPLESSI SU ARGOMENTI FAMILIARI.
		C4B	SA FARE INFERENZE DI CARATTERE LESSICALE ED ENCICLOPEDICO SU TESTI SCRITTI, IPERTESTUALI E DIGITALI
		C4C	RICONOSCE E SFRUTTA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI DIVERSI GENERI TESTUALI PER ORIENTARSI SUL TESTO
		C4D	CONOSCE ED APPLICA STRATEGIE SU UNA VARIETÀ DI TESTI, ANCHE CON SUPPORTO DIGITALE – PER I TESTI DI STUDIO USA ALCUNE TECNICHE DI SUPPORTO ALLA COMPRESIONE COME APPUNTI, SCHEMI, MAPPE – LEGGE IN MODO ESTENSIVO TESTI SEMPLIFICATI PER IL PIACERE DI LEGGERE
C5	PRODUZIONE E INTERAZIONE SCRITTA	C5A	PRODUCE BREVI TESTI LINEARI E COESI SU ARGOMENTI FAMILIARI E INTERAGISCE USANDO ANCHE STRUMENTI DIGITALI
		C5B	USA MESSAGGI, INFORMAZIONI E IDEE PER PRODURRE SEMPLICI TESTI
		C5C	PRENDE APPUNTI, PRODUCE MAPPE E BREVI SINTESI
C6	LINGUAGGIO SETTORIALE	C6A	COMPRENDE E PRODUCE TESTI SCRITTI E/O ORALI SU SPECIFICI ARGOMENTI DI AMBITO DISCIPLINARE
		C6B	INTRATTIENE UNA CONVERSAZIONE SU ARGOMENTI DI TIPO TECNICO-SCIENTIFICO
		C6C	SA RICERCARE INFORMAZIONI SU ARGOMENTI DI TIPO TECNICO-SCIENTIFICO

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	LANGUAGE SKILLS		
TEMPI	24 ore		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità	Competenze
Identity B2 (Unit 7- 10)	<p>Grammar: Passive forms Have/get + object+past participle Verbs that are followed by -ing form and verbs that are followed by infinitive Future perfect 3rd-4th conditionals Mixed Conditionals</p> <p>Vocabulary: Parts of the body, cloths and accessories Quiz and scores on being a risk taker; <u>new idiomatic expressions regarding dangerous and safe behaviors</u></p>	<p>Abilità cognitive: Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e allo studio Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>Abilità pratiche Utilizzare in autonomia i dizionari tradizionali e online ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto sia nello speaking che nel writing</p>	<p>C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B</p>

MODULO 2	COMPUTER LANGUAGES		
TEMPI	15 ore		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità	Competenze

<p>English for Special Purposes</p> <p>Unit 8 (Bit By Bit)</p>	<p>Computer Languages Difference between Low Level languages (LLL) and High Level Languages (HLL) Machine languages (1st and 2nd) Translations programs: assemblers, compilers and interpreters 3rd generation languages: procedural languages 4th generation languages: query languages and mark-up languages OOP= Object-oriented programming: Principles of OOP: <i>abstraction, inheritance and encapsulation</i> Object -oriented languages 5th and 6th generation language: high abstraction languages</p>	<p>Abilità cognitive: Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi o video relativamente complessi, inerenti il settore di indirizzo.</p> <p>Abilità pratiche: Utilizzare in autonomia dizionari (anche on line) ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>	<p>C4 D C6 A-B-C</p>
---	--	--	--------------------------

MODULO 3		Client vs Server SYSTEM	
TEMPI	9 ore		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità	Competenze
https://youtu.be/eCUeoPp-5do?si=aoxBrnJuslQthS6	FRONTEND AND BACKEND development-what's the difference? Full stock	<i>Abilità cognitive:</i> Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi o video relativamente complessi, inerenti il settore di indirizzo	C1 A C2 A C3 A C4 A, B C5 A, B

Module 4		SOFTWARE APPLICATIONS (20 ore)	
Unità didattica	Conoscenze Contenuti	Abilità	Competenze
ESP Unit 9 Bit By Bit + https://www.geeksforgeeks.org/operating-systems/difference-between-system-software-and-application-software/	System software and application software (definitions, functions and examples) Difference between open source, free software, property software; Software applications: -Word processing -Spreadsheet -Presentations -Electronic organizers Introduction on Databases: definition, difference between manual information systems and computerized information systems What can we do with a database? Relational models vs other models DBMS: types of relations Database applications Primary keys and foreign keys- alternate key The foundations of SQL language Subsets or categories of SQL commands: DDL, DML, DCL, TCL		

MODULO 5		BIG DATA	
TEMPI	7 ore		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità	Competenze
ESP (From Identity B2 and Bit-by-Bit)	Big data: What is it and what is it used for? Categories of Big Data: Structured, unstructured and semi-structured Digital privacy The privacy paradox (page 122-123 Identity B2)	<i>Abilità pratiche:</i> Utilizzare in autonomia dizionari (anche on line) ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.	C4 D C6 A-B-C

MODULO 6 EDUCAZIONE CIVICA	GLOBAL SUSTAINABILITY		
TEMPI	5 hours		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
<u>25-11-2025: No Violence against women Day</u>	Open discussion on today's Day of No Violence against women Vision of a short movie EGG SHELL (from YouTube)	<u>Abilità cognitive:</u> Comprehend the language of a video at normal speed Express your idea on what you've seen	C1 C C2 A
<u>Global issues</u>	UN's Sustainable Development Goals (Page 124 Identity B2)	<u>Abilità cognitive:</u> Discussing options Reaching an agreement <u>Abilità pratiche:</u> Use linkers of addition <u>and contrast</u>	C6 A C6 B C6 C
<u>Zero waste</u>	Do you follow the 5Rs of zero waste? (page 66) Never too small to make a difference (page 72) Fighting fashion waste (page 111 Identity B2)	<u>Abilità cognitive:</u> Comprehend what are people <u>doing that is good or bad for the environment.</u> <u>Abilità pratiche:</u> <u>Create a proposal for a sustainable project</u>	

MODULO 7 FSL	My future plans		
TEMPI	3 hours		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
<u>Applying for a job</u>	Meeting with the association RAMSTAD on job interviews: STAR method Tips that can help you (page 239-240 IT) Curriculum vitae: What goes into a CV (EUROPASS) (IT page 235-236 Reading activity; How to write a cover letter	<u>Abilità cognitive:</u> Affinare le soft skills <u>Abilità pratiche:</u> Saper chiedere informazioni, scambiare opinioni, esprimersi in un linguaggio formale sia nello speaking che nel writing.	C6 B C6 C

Il Docente di classe

Giuseppa Verini Ferranti

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	STORIA
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5G
DOCENTE	D'ANNA ROSARIA
DATA	08/05/2026

1	OBIETTIVI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE SVILUPPATI DALLA DISCIPLINA
----------	---

VENGONO RICHIAMATI DI SEGUITO I RISULTATI GLI OBIETTIVI DELL'AZIONE DIDATTICA RELATIVA ALLA DISCIPLINA, COME SONO STATI ESPRESSI NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PRESENTATA AD INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO. PER LA DEFINIZIONE DI CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE SI È FATTO RIFERIMENTO ALL'EQF. LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI IN USCITA, COME RIPORTATO NELLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO, SONO I SEGUENTI:

DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI				
ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

DI SEGUITO VIENE RIPORTATO L'ELENCO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA, COERENTI CON LE "COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE" (RACCOMANDAZIONI EU 962/2006) E CON LE "COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" AL COMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE (DECRETO N.139 DEL 22 AGOSTO 2007).

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
C2	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI ATTESI
----------	---

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E I RISULTATI ATTESI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.

MODULO 1	L'INIZIO DEL "SECOLO DELLE MASSE"		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE ABILITÀ PRATICHE	COMPETENZE
Il mondo all'inizio del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche politiche e sociali della seconda rivoluzione industriale • Caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei • Inizio della società di massa in Occidente • Caratteri della Belle époque 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del primo Novecento</u> • <u>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</u> 	
L'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana: trasformazioni economiche e sociali • L'imperialismo italiano e la guerra di Libia 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Operare confronti tra i diversi imperialismi europei e tra la realtà dei paesi colonizzati e di quelli colonizzatori</u> • <u>Ricostruire i processi di trasformazione del primo Novecento in Italia e nel mondo cogliendo elementi di persistenza e discontinuità</u> • <u>Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, teorici e politici nell'affrontare i caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei</u> • <u>Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito l'affermarsi del positivismo</u> • <u>Cogliere gli elementi su cui si fondano il concetto di nazione e i diritti dei migranti nella società odierna</u> • <u>Cogliere i legami esistenti tra le migrazioni del primo Novecento e quelle attuali</u> • <u>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale</u> 	C1 C2

MODULO 2	DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La Grande guerra e la crisi del 29</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Prima guerra mondiale: cause remote e prossime. • Sviluppi ed esito della Grande guerra e conseguenze politiche, economiche e sociali in Europa e nel mondo. La crisi del 29. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti in Italia, in Europa e nel mondo tra la Prima guerra mondiale e la grande crisi del 1929</u> • <u>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</u> • <u>Operare confronti tra l'Europa e gli altri continenti cogliendo le specificità e i punti in comune</u> • <u>Ricostruire i processi di trasformazione della popolazione nei primi trent'anni del Novecento cogliendo elementi di persistenza e discontinuità</u> • <u>Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici</u> • <u>Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche militari nel corso della Prima guerra mondiale</u> • <u>Individuare gli elementi fondanti gli organismi internazionali</u> • <u>Cogliere i legami esistenti tra la Società delle Nazioni e gli attuali organismi internazionali</u> • <u>Comprendere l'importanza del rispetto degli organismi internazionali per esercitare con consapevolezza diritti e doveri</u> • <u>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo alle tipologie di guerra e ai fenomeni economici legati alla grande crisi e dimostrare consapevolezza della loro evoluzione nel tempo</u> • <u>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici</u> • <u>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche</u> • <u>Stabilire collegamenti tra la storia e l'economia</u> 	<p>C1 C2</p>

MODULO 3		L'ETÀ DEI TOTALITARISMI	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
LE ORIGINI DEL FASCISMO (1919-1926)	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione politica ed economica dell'Italia del dopoguerra • Origini e ascesa del fascismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali introdotti in Europa dai regimi totalitari (fascismo, nazismo, stalinismo)</u> • <u>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</u> • <u>Operare confronti tra le diverse realtà politiche toccate dai totalitarismi</u> • <u>Ricostruire i processi di trasformazione della popolazione e del territorio sotto i regimi totalitari cogliendo elementi di persistenza e discontinuità</u> • <u>Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici</u> • <u>Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche di comunicazione e della propaganda politica nei regimi totalitari</u> • <u>Individuare gli elementi fondanti le garanzie costituzionali, il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento</u> • <u>Riconoscere i fattori che hanno portato all'affermazione di tali principi</u> • <u>Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per esercitare con consapevolezza diritti e doveri</u> • <u>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo ai concetti di totalitarismo, fascismo, nazismo e stalinismo</u> • <u>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici</u> • <u>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico</u> • <u>Stabilire collegamenti tra la storia e il diritto.</u> 	C1 C2
LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin • Caratteri ideologici, politici e sociali dello stalinismo • Intellettuali e potere nello stalinismo 		
IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri ideologici e politici del nazionalsocialismo • Società e cultura sotto il regime nazista 		
IL REGIME FASCISTA (1926-1939)	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri ideologici, politici e sociali del fascismo • Società e cultura sotto il regime fascista • Caratteri e diversi volti dell'antifascismo • Leggi razziali e antisemitismo 		

UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	
IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione mondiale alla vigilia della Seconda guerra mondiale • Caratteri dell'imperialismo giapponese in Asia • Costruzione del comunismo in Cina • Colonialismo e processi di indipendenza • Caratteri della Guerra di Spagna 	<p><u>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti nel corso della Seconda guerra mondiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</u> • <u>Operare confronti tra le diverse aree del mondo coinvolte nella Seconda guerra mondiale individuando punti di contatto e differenze</u> 	C1 C2
UNA GUERRA TOTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Cause, fasi, dinamiche e strategie militari della Seconda guerra mondiale • Cause e caratteri della Shoah • L'Italia dal fascismo alla Resistenza • Conseguenze della guerra 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Ricostruire i processi di trasformazione delle strutture della popolazione cogliendo elementi di persistenza e discontinuità</u> • <u>Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici</u> • <u>Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche militari nel corso della Seconda guerra mondiale</u> • <u>Individuare le strette interconnessioni tra guerra, scienza e tecnologia</u> • <u>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo ai concetti di genocidio, Olocausto, Shoah, Soluzione finale e dimostrare consapevolezza della loro evoluzione nel tempo</u> • <u>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici</u> • <u>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche</u> • <u>Stabilire collegamenti tra storia e diritto.</u> 	

MODULO 5 DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE			
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	
LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione del mondo dopo la Seconda guerra mondiale • Origine, fasi e conseguenze della guerra fredda • ONU e questione tedesca 	<p><u>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti in Europa e nel mondo nella seconda metà del Novecento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale</u> 	C1 C2

		<i><u>le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</u></i>	
EST E OVEST TRA GLI ANNI CINQUANTA E GLI ANNI SETTANTA	<ul style="list-style-type: none"> • Origine e caratteri dei due blocchi • Età di Kruscëv e Kennedy • Avvio del processo di formazione europea 	<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>Operare confronti tra Europa occidentale, mondo sovietico e mondo statunitense cogliendo affinità e diversità</u></i> • <i><u>Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni economici, storici e politici all'interno dei processi di costruzione e destrutturazione del bipolarismo</u></i> 	
LA FINE DELLA GUERRA FREDDA	<ul style="list-style-type: none"> • Crollo del sistema sovietico e dei regimi comunisti nell'Europa orientale • Guerre della ex Jugoslavia • Nascita dell'Unione europea 	<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecnologie militari e delle comunicazioni</u></i> • <i><u>Individuare gli elementi su cui si fonda l'Unione europea</u></i> • <i><u>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</u></i> • <i><u>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali proprio della seconda metà del Novecento e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</u></i> • <i><u>Utilizzare correttamente il concetto di bipolarismo, multipolarismo, guerra fredda</u></i> • <i><u>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici</u></i> • <i><u>Analizzare problematiche significative del periodo considerato</u></i> 	

MODULO 6		L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	
LA PRIMA REPUBBLICA (CENNI)	<p>Breve excursus sulla storia della prima repubblica analizzando per grandi linee i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italia della ricostruzione • Nascita della Repubblica e Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti in Europa e nel mondo alla fine del Novecento</u></i> • <i><u>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune, demografiche, sociali e culturali</u></i> • <i><u>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo</u></i> 	C1 C2

		<u>al concetto di terrorismo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Utilizzare il lessico sociale e politico relativo agli anni di piombo</u> • <u>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici</u> • <u>Stabilire collegamenti tra storia, economia e diritto</u> 	
--	--	---	--

MODULO EDUCAZIONE CIVICA	Sostenibilita' ambientale e sociale		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
Service learning Agenda 2030: dallo Stato alle Organizzazioni Internazionali. NATO e ONU	Analisi del contesto sociale Approfondimento dei problemi	Trasformare i bisogni in iniziative concrete	C1/i C2/i C10/i C2/d

MODULO PCTO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
Il lavoro nella Costituzione italiana	Conoscere gli articoli pertinenti il lavoro nella Costituzione della Repubblica italiana Conoscere il contesto in cui viene redatta la Costituzione della Repubblica italiana	<u>Abilità cognitive:</u> Utilizzare il linguaggio specifico per definire un termine. <u>Abilità pratiche:</u> contestualizzare la Costituzione della Repubblica italiana	Riconoscere fenomeni storici Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Utilizzare il linguaggio specifico

Il Docente
Rosaria D'Anna

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025 /2026
CLASSE	5^ G I.T.I.
DOCENTI	Prof. Grosso Pietro Prof. Mazzara Damiano
LIBRI DI TESTO	Autori: FORMICHI / MEINI / VENUTI Titolo: CORSO DI INFORMATICA Volume: terzo Editore: ZANICHELLI
DATA	08/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all’EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l’apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l’Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico

C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico- Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico- Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico- Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO	
C1/I	UTILIZZARE LE STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE NEGLI ASPETTI DIALETTICI ED ALGORITMICI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE ELABORANDO OPPORTUNE SOLUZIONI.
C2/I	SVILUPPARE APPLICAZIONI INFORMATICHE.
C3/I	DESCRIVERE E COMPARARE IL FUNZIONAMENTO DI DISPOSITIVI E STRUMENTI INFORMATICI, SCEGLIERE DISPOSITIVI E STRUMENTI IN BASE ALLE LORO CARATTERISTICHE FUNZIONALI.
C4/I	GESTIRE PROGETTI SECONDO LE PROCEDURE E GLI STANDARD PREVISTI DAI SISTEMI AZIENDALI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA.
C5/I	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	GESTIRE TEAMS DI LAVORO E PROGETTARE UTILIZZANDO PARADIGMI E LINGUAGGI CONVENZIONALI TIPICI DELLO SVILUPPO SOFTWARE
C2/D	SVILUPPARE APPLICAZIONI INFORMATICHE CON IL PARADIGMA OOP
C3/D	DESCRIVERE E COMPARARE IL FUNZIONAMENTO DI DISPOSITIVI E STRUMENTI INFORMATICI, SCEGLIERE DISPOSITIVI E STRUMENTI IN BASE ALLE LORO CARATTERISTICHE FUNZIONALI
C4/D	UTILIZZARE STRUTTURE DATI IDONEE AL TRATTAMENTO DI INFORMAZIONI RICHIESTO.
C5/D	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO SFRUTTANDO IL LINGUAGGIO UML.

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	LE BASI DI DATI	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Archivi e file	Dati e informazione Gli archivi. I file. Operazioni sugli archivi Supporti fisici. Problematiche sull'uso degli archivi in modalità multiuser (corse critiche e coerenza delle informazioni). Perché usare i database.	C2/C, C4/C, C7/C, C8/C, C1/I, C2/I, C3/I, C4/I, C5/I
Modello dei dati e progetto software	Sistemi informativi e sistemi informatici. Le tre fasi di progettazione di una base di dati, modellazione dei dati: progettazione concettuale, progettazione logica, progettazione fisica. I DBMS e le differenze con gli archivi tradizionali. I linguaggi e gli utenti di un DBMS. Le proprietà "ACID" di un database.	

Progettazione concettuale	Il modello E/R: entità, attributi e associazioni. Tipi di associazioni. Regole di lettura. Diagrammi Entità/Relazione. Le generalizzazioni / specializzazioni. Cardinalità e grado di una relazione (numero righe e colonne di una tabella relazionale).	
---------------------------	--	--

MODULO 2		DATABASE RELAZIONALI	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze	
Progettazione logica	Dal diagramma E/R allo schema relazionale. Schema e occorrenza di una base di dati. Il problema della ridondanza e la normalizzazione di una base di dati. Le tre fasi della normalizzazione. I differenti vincoli d'integrità. Il vincolo d'integrità referenziale.	C2/C, C4/C, C7/C, C8/C, C1/I, C2/I, C3/I, C4/I, C5/I	
Progettazione fisica: il linguaggio SQL	Caratteristiche generali, identificatori e tipi di dati del linguaggio SQL. I sottolinguaggi: CL, DDL, DML e QL. Istruzioni del DDL di SQL. Istruzioni del DML di SQL. Interrogare una base di dati, il comando Select: il valore NULL, operazioni relazionali, condizioni di ricerca, funzioni di aggregazione, ordinamenti e raggruppamenti, condizioni sui raggruppamenti, accodamento, clausola Limit. Esecuzione dei comandi in modalità interattiva o batch. Le operazioni relazionali di selezione, di proiezione e di join, interrogazioni sullo schema relazionale. Le due principali tipologie di join e le sottotipologie.		

MODULO 3		PROGRAMMAZIONE WEB DINAMICA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze	
I dati in rete e la gestione delle informazioni	La piattaforma Apache. Variabili e costanti. Concatenazione di stringhe e merge di dati. Array ed array associativi. Scambio di dati tra client e server.	C2/C, C4/C, C7/C, C8/C, C1/I, C2/I, C3/I, C4/I, C5/I	
Sviluppo di pagine web dinamiche	I form e i tag di input del linguaggio HTML. Operazioni di GET e di POST. La classe MySQLi del linguaggio PHP.		
Gestione delle sessioni	Il concetto di sessione. Il linguaggio HTTP come protocollo stateless e le modalità con cui è possibile tenere traccia delle connessioni e le preferenze degli utenti. Cookies e Sessions: apertura, gestione e chiusura di una sessione utente gestita dal server.		

Di seguito vengono riportate le UDA svolte e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO EDUCAZIONE CIVICA	Agenda 2030: competenza digitale		
TEMPI			
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
Lavoro agile e smart working	Smart-working, effetti sul rapporto di lavoro, problemi giuridici e piattaforme software	<u>Abilità cognitive e pratiche:</u> Uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet”	C4/c, C6/c, C7/c

MODULO PCTO	CISCO - Cybersecurity	
Unità didattiche	Conoscenze/Contenuti	Competenze
Introduction to Cybersecurity	Concetti di base sulla sicurezza informatica e il potenziale impatto in ambito aziendale. Tipologie di minacce, attacchi e vulnerabilità più comuni per sistemi informativi aziendali.	Saper descrivere i principi di riservatezza, integrità e disponibilità in relazione agli stati dei dati e alle contromisure di sicurezza informatica. Saper descrivere le tattiche, le tecniche e le procedure utilizzate dai criminali informatici.
Cybersecurity Essential	Metodologie di controllo della sicurezza per reti, server e applicazioni. Principi di sicurezza e policy di protezione conformi agli standard aziendali. Procedure per la riservatezza e la disponibilità dei dati. Risoluzione dei problemi di sicurezza utilizzando apparecchiature reali e Cisco Packet Tracer.	

I Docenti :

prof. Pietro Grosso

prof. Damiano Mazzara

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5G - TECNICO INFORMATICO
DOCENTE	Prof.ssa MANTA GIUSEPPA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ MATEMATICA. VERDE VOL. 4A+4B TERZA ED. CON TUTOR - M BERGAMINI/G. BAROZZI/A. TRIFONE, EDITORE ZANICHELLI ▪ MATEMATICA. VERDE VOLUME 5 CON TUTOR – TERZA ED. - BERGAMINI/BAROZZI/TRIFONE - EDITORE ZANICHELLI
DATA	08/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all’EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l’apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l’Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE

C1/c	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/c	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/c	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/c	COMPETENZA DIGITALE
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/c	COMPETENZE GREEN

TECNICO INFORMATICO

COD.	COMPETENZE DI INDIRIZZO – QUINTO ANNO
C1/I	Sviluppare applicazioni informatiche.
C2/I	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
C3/I	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
C4/I	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
C5/I	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

C1	UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE.
C2	UTILIZZARE LE STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE NEGLI ASPETTI DIALETTICI E ALGORITMICI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, ELABORANDO OPPORTUNE SOLUZIONI.
C3	UTILIZZARE I CONCETTI E I MODELLI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI PER INVESTIGARE FENOMENI SOCIALI E NATURALI E PER INTERPRETARE DATI.
C4	UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE.
C5	CORRELARE LA CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLE TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.

NUCLEI FONDANTI

N1	Il Numero
N2	Lo Spazio e le Figure

N3	Le Relazioni e le Funzioni
N4	Dati e Previsioni
N5	Argomentare e congetturare, porsi e risolvere problemi, misurare e rappresentare

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate

MODULO 1		LO STUDIO DI FUNZIONE	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE/ NUCLEI FONDANTI
U. D. 1: Il concetto di limite e i limiti di funzione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le forme di indecisione ✓ I limiti finiti ✓ I limiti infiniti ✓ I limiti notevoli ✓ Infinitesimi ed infiniti 	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce le proprietà dei limiti e le forme di indecisione <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sa applicare le proprietà dei limiti ✓ Sa riconoscere le forme di indecisione ✓ Sa calcolare il limite di una funzione 	C1, C2, C4, C5 N1, N3, N5
U. D. 2: Le funzioni e la continuità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il dominio di una funzione ✓ Gli asintoti di una funzione ✓ Il segno di una funzione ✓ La continuità di una funzione ✓ Le proprietà delle funzioni continue ✓ I punti di discontinuità di una funzione 	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce il significato di dominio, di asintoto e di continuità <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sa calcolare il dominio di una funzione ✓ Sa stabilire se una funzione è continua o discontinua in un punto ✓ Sa applicare le proprietà delle funzioni continue ✓ Sa individuare i punti di discontinuità di una funzione ✓ Sa trovare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione ✓ Sa individuare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani ✓ Sa studiare il segno di una funzione 	

MODULO 2		LO STUDIO DI FUNZIONE	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE/ NUCLEI FONDANTI
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il rapporto incrementale e suo significato geometrico; 	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Possiede il concetto di derivata. 	

<p>U. D. 1: LE DERIVATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Derivata di una funzione: Definizione e suo significato geometrico; ✓ Le regole di derivazione ✓ Derivate di funzioni elementari ✓ Operazioni con le derivate; ✓ La derivata di una funzione reciproca ✓ La derivata di una funzione composta ✓ Le derivate di ordine superiore al primo ✓ L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possiede il concetto di significato geometrico della derivata ✓ Conosce le proprietà dell'operatore di derivazione. <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sa applicare le regole di derivazione di funzioni elementari ✓ Sa applicare le regole di derivazione di una somma, un prodotto e un quoziente di funzioni ✓ Sa calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione; ✓ Sa calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione; ✓ Sa calcolare derivate di ordine superiore al primo; ✓ Sa determinare la retta tangente al grafico di una funzione ; 	<p>C1, C2, C4 N1, N3, N5</p>
<p>U. D. 2: LO STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Punti stazionari ✓ Ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione; ✓ Ricerca degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente; ✓ Derivata seconda, Ricerca dei punti di flesso di una funzione; concavità verso l'alto o verso il basso di una funzione ✓ Fasi per lo studio completo di una funzione e la costruzione del suo grafico 	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Possiede il concetto di punto stazionario. ✓ Possiede il concetto di punto di massimo relativo ✓ Possiede il concetto di punto di minimo relativo ✓ Possiede il concetto di punto di flesso <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sa effettuare la ricerca dei punti di massimo e minimo ✓ Sa effettuare la ricerca dei punti di flesso ✓ Sa individuare simmetrie rispetto all'asse Y e rispetto all'origine ✓ Sa determinare il segno e gli zeri di una funzione ✓ Sa determinare il comportamento agli estremi del dominio ✓ Sa determinare i punti estremanti di una funzione utilizzando le derivate prima e seconda ✓ Sa tracciare il grafico di una funzione 	

EDUCAZIONE CIVICA	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E AGENDA 2030	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE/ CONTENUTI	COMPETENZE (C9/c) .
MODULO OBIETTIVO 7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	LE FONTI ENERGETICHE DISPONIBILI E LE PROBLEMATICHE AD ESSE CONNESSE.	POSSEDERE UNA VISIONE CRITICA DAL PUNTO DI VISTA TECNICO, ECONOMICO E SOCIALE SULL'UTILIZZO DELLE VARIE FONTI ENERGETICHE DISPONIBILI.

La Docente

Prof.ssa Manta Giuseppa

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	SISTEMI E RETI
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5G
DOCENTE	GUARINO NICOLO' MAZZARA DAMIANO
DATA	8 MAGGIO 2026

1	OBIETTIVI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE SVILUPPATI DALLA DISCIPLINA
----------	---

Vengono richiamati di seguito i risultati gli obiettivi dell'azione didattica relativa alla disciplina, come sono stati espressi nella programmazione disciplinare presentata ad inizio dell'anno scolastico. Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF. La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, sono i seguenti:

ANNI	LIVELLO	Descrittori che definiscono i livelli		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Ultimi tre anni	3 e 4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Di seguito viene riportato l'elenco delle competenze sviluppate dalla disciplina, coerenti con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" (raccomandazioni eu 962/2006) e con le "competenze chiave di cittadinanza" al compimento dell'obbligo di istruzione (Decreto n.139 del 22 Agosto 2007).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1	Competenza alfabetica funzionale
C2	Competenza multilinguistica
C3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
C4	Competenza digitale
C5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
C6	Competenza in materia di cittadinanza
C7	Competenza imprenditoriale,
C8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI ATTESI

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E I RISULTATI ATTESI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.
 IN BASE AI PROBLEMI RISCONTRATI NELLA CLASSE, CHE INIZIALMENTE SI E' PRESENTATA PRIVA DI CONOSCENZE E COMPETENZE, SI E' DOVUTO MODIFICARE IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO SUDDIVISO PER ANNI E CON IL METODO DI STUDIO GALILEIANO, I PROBLEM SOLVING, IL METODO DELLE W (DOMANDE RISPOSTE)

MODULO 1	TERZO ANNO RETI DI COMPUTER		
TEMPI	7 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE	COMPETENZE
RETI DI COMPUTER	Reti di computer, classificazione delle reti tramite estensione, Reti LAN MAN WAN GAN Classificazione della rete tramite mezzi trasmissivi, Vantaggi e svantaggi delle reti Topologie delle reti grafo, albero, stella, dorsale	Classificazione delle reti in base alla topologia Riconoscere i dispositivi di rete Saper classificare le reti in base all'uso dei mezzi trasmissivi Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione	C6, C7
PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE	Modello ISO-OSI I livelli del modello ISO-OSI PDU – SDU – tecnica dell'impacchettamento dei dati tra i vari livelli Architetture di rete e	Riconoscere le funzioni in relazione ai diversi livelli protocollari Confrontare il modello ISO-OSI con il modello TCP-IP Delineare i compiti dei livelli	C3, C4, C5, C6, C7

	<p>modello TCP-IP a 4 livelli</p> <p>Protocolli di comunicazione e peer entity</p> <p>Tecnica a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto</p> <p>CSMA/CD Dominio di collisione e segnale di Jamming I livelli 1 – 2 – del modello ISO-OSI</p>	<p>ISO-OSI e TCP-IP</p> <p>applicare l'architettura stratificata in vari ambiti delle comunicazioni</p> <p>Saper descrivere la tecnica del CSMA/CD e il dominio di collisione</p> <p>Saper descrivere la tecnica dell'impacchettamento o imbustamento dei pacchetti</p> <p>Saper descrivere la tecnica a commutazione di circuito e di pacchetto</p>	
DISPOSITIVI DI LIVELLO 1 E 2	<p>Ethernet 802 , cavi ethernet FTP , STP , CAT 5, 6 ecc.. , doppini ,</p> <p>Connettori RJ45 , cavi diretti e crossati</p> <p>Mac – Address</p> <p>Switch e bridge</p> <p>Hub</p>	<p>Saper distinguere le diverse categorie di cavi e le loro proprietà'</p> <p>Saper applicare i cavi diretti e crossati nella rete</p> <p>Saper distinguere i dispositivi di livello 1 e 2e le loro funzionalità'</p> <p>Saper disegnare una semplice rete a stella e a stella estesa tramite switch , hub e bridge</p>	C3, C4, C5, C6, C7

MODULO 2	QUARTO ANNO RETI E ROUTING		
TEMPI	10 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE	COMPETENZE
LIVELLO 3 INDIRIZZAM.	<p>Indirizzi IPV4 – Subnet Mask – indirizzi di classe A, B, C</p> <p>Indirizzi IP e subnet mask</p> <p>indirizzi di rete e sottorete</p> <p>Calcolo di indirizzo di Broadcast e Gateway</p>	<p>Saper distinguere le reti in classi A, B, C</p> <p>Saper configurare due host che si vedono nella rete</p> <p>Saper calcolare gli indirizzi di sottoreti e host</p> <p>Saper suddividere una rete in sottoreti</p>	C3, C4, C5, C6, C7

	<p>Il Forwarding diretto e indiretto</p> <p>Indirizzi IP CIDR</p> <p>Indirizzi IP con VLSM</p> <p>DHCP</p> <p>Indirizzi IP statici e dinamici</p> <p>Indirizzi IPV6 : solo definizione</p>	<p>Saper ricavare la Subnet Mask attraverso la notazione CIDR e viceversa</p> <p>Saper calcolare sottoreti e host tramite CIDR e VLSM</p> <p>Saper applicare il DHCP</p> <p>Saper distinguere la tecnica VLSM con la tecnica CIDR</p> <p>Saper calcolare gli indirizzi di Broadcast e Gateway</p>	
ROUTING E ROUTER	<p>Funzionamento di un router nelle sue caratteristiche principali</p> <p>Gli hop</p> <p>Tabelle di routing : qualche definizione</p> <p>Indirizzi pubblici e privati</p> <p>Il collegamento a internet con il router</p> <p>Inoltro di pacchetti sulla rete: NAT e PAT</p> <p>Tabella di corrispondenza tra indirizzi privati e pubblici</p>	<p>Descrivere l'architettura interna di un router</p> <p>Conoscere le funzionalità di un router</p> <p>Realizzare reti con router</p> <p>Saper connettere due router fra di loro</p> <p>Saper distinguere gli indirizzi pubblici e privati</p> <p>Saper applicare e descrivere il NAT e PAT nella rete</p>	C3, C4, C5, C6, C7
CABLAGGIO STRUTTURATO DEGLI EDIFICI	<p>Cablaggio strutturato edifici , norme ISO-IEC ed</p>	<p>Saper progettare una rete all'interno di un campus o di un edificio</p>	C3, C4, C5, C6, C7

	EIA-TIA- permutatori Vari tipi di permutatori di campo, di edificio e di piano	Saper distinguere e applicare i vari componenti di un cablaggio strutturato Utilizzare la terminologia dei componenti dei cablaggi strutturati	
RETI SENZA FILI	Reti wireless – reti wifi Reti Man - Reti Man Wireless Tecnologia WiMAX E 5G Reti WAN -	Individuare le problematiche connesse alla sicurezza nelle comunicazioni wireless Saper descrivere la modalità di trasmissione dei segnali wireless Saper connettere un dispositivo ad una rete wifi	C3, C4, C5, C6, C7
RETI ESTESE	Intermediate System Rete GARR - Reti satellitari E Geolocalizzazione Transponder dei satelliti Servizi offerti dai satelliti Sistemi di localizzazione Dispositivi IoT	Saper descrivere la comunicazione satellitare Conoscere i servizi offerti dai satelliti Individuare le varie problematiche relative alla comunicazione satellitare e ai satelliti Descrivere i dispositivi IoT	C3, C4, C5, C6, C7

MODULO 3	QUINTO ANNO : APPLICAZIONI DELLE RETI		
TEMPI	16 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE	COMPETENZE
PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE	I protocolli ARP/RARP DNS • Il funzionamento del protocollo DHCP DHCP SERVER :	Saper descrivere il funzionamento dei protocolli ARP e RARP Saper descrivere il funzionamento del DNS Saper descrivere e applicare il DHCP nelle reti	C4, C5, C6, C7

	<p>Scope e range degli indirizzi - Lease degli indirizzi IP</p> <p>Utilizzo di ARP per ottenere gli indirizzi MAC</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare server DHCP per assegnare indirizzi dinamici agli host <p>Protocolli TCP E UDP Protocolli orientati e non orientati alla connessione</p> <p>Protocollo ICMP</p>	<p>Saper applicare il comando ping per il test di una rete</p> <p>Saper descrivere la differenza tra TCP e UDP e l'utilizzo nei vari ambiti della comunicazione</p>	
CRITTOGRAFIA	<p>Storia della crittografia</p> <p>Metodi di autenticazione</p> <p>Metodi crittografici</p> <p>Sistemi a chiave simmetrica</p> <p>Sistemi a doppia chiave asimmetrica</p> <p>Protocolli di sicurezza</p> <p>La Firma Digitale</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u> Conoscere i principali strumenti per criptare messaggi e dati</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> Saper utilizzare i sistemi che utilizzano la crittografia</p>	C5, C6, C7
VPN	<p>La sicurezza nelle reti</p> <p>Tecnica del tunneling</p>	<p>Saper descrivere il funzionamento di una VPN</p> <p>Saper applicare una VPN in vari ambiti reali</p>	C5, C6, C7
VLAN	<p>Vlan statiche e dinamiche</p> <p>Switch e le porte trunk</p>	<p>Saper descrivere il funzionamento di una VLAN</p> <p>Saper applicare le VLAN nelle reti</p> <p>Conoscere la differenza tra VLAN statiche e dinamiche</p> <p>Configurare VLAN anche in presenza di più switch</p>	C5, C6, C7
SOCKET	<p>Socket e protocolli</p> <p>Connessione tramite socket</p>	<p>Saper descrivere le porte socket e i protocolli</p> <p>Saper utilizzare le porte socket</p>	C6, C7

		Saper classificare le diverse porte logiche	
SERVER PROXY	<p>Vari tipi di proxy e loro configurazioni</p> <p>Posizioni dei proxy all'interno di una rete</p> <p>Vantaggi e svantaggi dei Server Proxy</p>	<p>Saper descrivere il funzionamento di un proxy</p> <p>Saper posizionare all'interno di una rete il server proxy</p> <p>Saper descrivere i vantaggi e gli svantaggi di un server proxy</p>	C6, C7
DMZ E FIREWALL	<p>DMZ e posizioni dei firewall</p> <p>Vari tipi di DMZ</p> <p>Firewall interni ed esterni</p>	<p>Saper descrivere il funzionamento di una DMZ</p> <p>Saper posizionare all'interno di una rete la DMZ</p> <p>Saper descrivere il funzionamento di un firewall</p> <p>Saper posizionare il firewall all'interno di una rete</p> <p>Conoscere le ACL</p>	C6, C7
CRITTOGRAFI A E SICUREZZA	<p>Cenni storici sulla crittografia</p> <p>Crittografia</p> <p>Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica</p> <p>Classificazione dei diversi cifrari a chiave simmetrica</p> <p>, Cifrario a trasposizione , cifrario di Vigenere , semplice chiave simmetrica con l'operatore XOR</p> <p>Algoritmi a chiave asimmetrica :</p> <p>Chiave pubblica e privata</p> <p>Autenticazione</p> <p>Certificato digitale</p> <p>Algoritmo a chiave ibrida ,</p> <p>Chiave di sessione</p> <p>Funzioni di hashing ,</p> <p>Calcolo del digest</p> <p>Firma digitale</p> <p>Problema delle collisioni</p> <p>Certificato digitale</p>	<p>Conoscere e descrivere le differenze tra crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica</p> <p>Conoscere il significato di cifratura</p> <p>Applicare i certificati digitali</p> <p>Utilizzare le funzioni crittografiche in PHP</p> <p>Saper applicare qualche semplice algoritmo di cifrario a trasposizione e di Vigenere</p> <p>Saper fare qualche semplice esercizio a chiave simmetrica con l'operatore XOR</p> <p>Algoritmi a chiave asimmetrica :</p> <p>Chiave pubblica e privata</p>	C6, C7

	<p>Enti certificatori</p> <p>Protocolli per la sicurezza HTTPS SSH SMTP - FTP - VoIP</p>	<p>conoscere , descrivere e saper usare la firma digitale</p> <p>Saper descrivere il funzionamento delle funzioni di hashing e della firma digitale</p> <p>Saper calcolare il digest in php</p> <p>Conoscere gli enti certificatori</p> <p>Conoscere l'uso dei protocolli per la sicurezza</p>	
--	--	--	--

MODULO LAB 1	NETWORKING		
TEMPI	8 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
APPARATI DI RETE E CABLAGGIO	<p>Casi d'uso e tipologie degli apparati di rete più diffusi: router, switch,</p> <p>I marchi più diffusi di apparati di rete.</p> <p>Tipologie di cavi e applicazioni pratiche, dorsali, verticali, rack di piano, patch panel,</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u> Immaginare l'impiego degli apparati di rete in vari contesti ipotetici.</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> Riconoscere gli apparati di rete, sapere quando e dove applicarli, così come i cavi da usare in base alle esigenze.</p>	C2, C3, C4, c5, C7
SICUREZZA NELLE RETI: VPN, PROXY, DMZ, FIREWALL, VLAN.	<p>Casi d'uso e differenze tra VPN, Proxy, Reverse Proxy, DMZ, anche mediante l'ausilio di firewall fisici o VLAN.</p> <p>Provider più grossi di servizi cloud (Cloudflare, GCP, AWS, ...).</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u> Pensare come hacker e quindi come difendersi da interazioni malevole.</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> Entrare in un server mediante FTP, ssh, puntare un DNS con proxy.</p>	C2, C3, C4, C5, C7

MODULO LAB 2	PROGETTAZIONE E SIMULAZIONE DI RETI		
TEMPI	18 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
PROGETTAZIONE GRAFICA DELLE RETI	Progettare e quindi disegnare delle reti in base a una richiesta (vecchie seconde prove di maturità o esercizi analoghi). Come collegare gli apparati, simboli e forme convenzionali.	<p><u>Abilità cognitive:</u> Rendere reale un contesto ipotetico/immaginario.</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> Riconoscere gli apparati di rete, sapere quando e dove applicarli.</p>	C2, C3, C4, c5, C7
CISCO PACKET TRACER	Utilizzo di Cisco Packet Tracer, configurazione, collegamento, Vlan, subnetting, ping, server, DMZ, access point, ...	<p><u>Abilità pratiche:</u> Realizzare reti anche complesse, mediante gli apparati Cisco nelle forme più disparate, verificare se i dispositivi comunicano tra di loro e quindi se la rete funziona correttamente</p>	C2, C3, C4, C5, C7

I Docenti

Prof. Nicolo' Guarino

Prof. Damiano Mazzara

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	GPOI
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5G
DOCENTI	LORENZO IOREN NAPOLI DAMIANO MAZZARA
DATA	8 MAGGIO 2026

1 OBIETTIVI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE SVILUPPATI DALLA DISCIPLINA

Vengono richiamati di seguito i risultati gli obiettivi dell'azione didattica relativa alla disciplina, come sono stati espressi nella programmazione disciplinare presentata ad inizio dell'anno scolastico. Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF. La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, sono i seguenti:

ANNI	LIVELLO	Descrittori che definiscono i livelli		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Ultimo Anno	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Di seguito viene riportato l'elenco delle competenze sviluppate dalla disciplina, coerenti con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" (raccomandazioni eu 962/2006) e con le "competenze chiave di cittadinanza" al compimento dell'obbligo di istruzione (Decreto n.139 del 22 Agosto 2007).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1	Competenza alfabetica funzionale
C2	Competenza multilinguistica
C3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
C4	Competenza digitale
C5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
C6	Competenza in materia di cittadinanza
C7	Competenza imprenditoriale,
C8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E I RISULTATI ATTESI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.

MODULO 1			
TEMPI	7 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
Elementi di economia e organizzazione aziendale	L'informazione e l'organizzazione. Micro e macrostruttura. Le strutture organizzative. I costi di una organizzazione aziendale.	<u>Abilità cognitive:</u> Imparare a classificare le tecnologie dell'informazione; saper descrivere le tipologie di costo aziendale; saper distinguere le diverse tipologie di applicazioni informatiche in una azienda; saper comprendere le motivazioni che determinano la configurazione organizzativa aziendale. <u>Abilità pratiche:</u> saper identificare i meccanismi di coordinamento all'interno di una organizzazione; Saper disegnare l'organigramma aziendale.	C3, C4, C5, C6, C7
MODULO 2			
TEMPI	8 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
I processi aziendali	Catena del valore, processi primari e processi di supporto. Le prestazioni dei processi aziendali. Modellizzazione dei processi aziendali e principi della gestione per processi.	<u>Abilità cognitive:</u> saper distinguere i processi primari da quelli di supporto; sapere riconoscere i processi che caratterizzano l'operatività di una azienda; sapere individuare e valutare le prestazioni dei processi aziendali; sapere riconoscere il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione dei processi; sapere modellizzare un semplice processo aziendale. <u>Abilità pratiche:</u> sapere disegnare un processo, distinguendo input, attività, output e cliente; sapere delineare le fasi del ciclo di vita di un prodotto; sapere individuare gli indicatori della prestazione di tempo; sapere disegnare il grafico che illustra la prestazione della flessibilità; saper effettuare la scomposizione di un processo.	C3, C4, C5, C6, C7
MODULO 3			
TEMPI	5 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
Principi e tecniche di Project Management	Il progetto e le sue fasi. Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto. L'organizzazione dei progetti. Tecniche di pianificazione e controllo temporale. La programmazione e il controllo dei costi e la gestione delle aree di rischio. Pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione.	<u>Abilità cognitive:</u> sapere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto; saper in cosa consiste il risk management per un progetto; sapere analizzare costi e rischi di un progetto informatico; sapere approcciare la gestione della documentazione di un progetto; saper riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto. <u>Abilità pratiche:</u> saper strutturare la WBS di un progetto; saper	C3, C4, C5, C6, C7

		tracciare il diagramma di Gantt per un progetto; sapere delineare i contenuti di un project charter, di un project status e di un issue log	
--	--	---	--

MODULO 4			
TEMPI	4 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
LA QUALITÀ AZIENDALE	<p>Concetto di qualità Evoluzione dei sistemi di certificazione Gli enti normativi La Total Quality</p>	<p><u>Abilità cognitive</u>: conoscere l'importanza delle certificazioni di qualità e le implicazioni sui costi e sulla qualità del prodotto;</p>	C3, C4, C5, C6, C7

MODULO LAB 1			
TEMPI	6 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
STRUTTURA E ORGANIGRAMMA, COMPORATATO TECH	<p>Struttura aziendale e di leadership, organigramma, ruoli più comuni (Chief operators: CTO, COO, CFO, CEO, COO, CMO etc). Project managers, Senior dev, Junior dev. Prassi di organizzazione per gli ambienti Tech (Ticketing, gerarchia, etc)</p>	<p><u>Abilità cognitive</u>: comprendere il ruolo di ogni stakeholder in un'azienda tipo del settore.</p> <p><u>Abilità pratiche</u>: realizzare un organigramma, interagire con gli stakeholders.</p>	C4, C5, C7

MODULO LAB 2			
TEMPI	10 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
PIANIFICAZIONE AZIENDALE: BUSINESS PLAN, STARTUP, INCENTIVI	<p>Come funzionano le startup, le tipologie, come creare un business plan e a cosa serve, cosa deve contenere. Richieste di incentivi e bandi pubblici, fondo perduto, finanziamento statale. Previsione di costi e ricavi, applicato a più settori.</p>	<p><u>Abilità cognitive</u>: Immaginare e trascrivere un'idea di business</p> <p><u>Abilità pratiche</u>: realizzare un business plan realistico, sia dal punto di vista organizzativo che economico/finanziario</p>	C4, C5, C7

I Docenti

Ing. Lorenzo Ioren Napoli

Prof. Damiano Mazzara

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	T.P.S.I.T
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5G
DOCENTE	GUARINO NICOLO' MAZZARA DAMIANO
DATA	8 MAGGIO 2026

1	OBIETTIVI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE SVILUPPATI DALLA DISCIPLINA
----------	---

Vengono richiamati di seguito i risultati gli obiettivi dell'azione didattica relativa alla disciplina, come sono stati espressi nella programmazione disciplinare presentata ad inizio dell'anno scolastico. Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF. La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, sono i seguenti:

		Descrittori che definiscono i livelli		
ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
5 ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Di seguito viene riportato l'elenco delle competenze sviluppate dalla disciplina, coerenti con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" (raccomandazioni eu 962/2006) e con le "competenze chiave di cittadinanza" al compimento dell'obbligo di istruzione (Decreto n.139 del 22 Agosto 2007).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1	Competenza alfabetica funzionale
C2	Competenza multilinguistica
C3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
C4	Competenza digitale
C5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
C6	Competenza in materia di cittadinanza
C7	Competenza imprenditoriale,
C8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI ATTESI

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E I RISULTATI ATTESI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.
 IN BASE AI PROBLEMI RISCONTRATI NELLA CLASSE, CHE INIZIALMENTE SI E' PRESENTATA PRIVA DI CONOSCENZE E COMPETENZE, SI E' DOVUTO MODIFICARE IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO, SACRIFICANDO ALCUNE ORE E ALCUNI ARGOMENTI PER IL RECUPERO DI SISTEMI E RETI, IN VISTA DEL COMPITO DEGLI ESAMI DI STATO.

MODULO 1	ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI		
TEMPI	20 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE	COMPETENZE
I SISTEMI DISTRIBUITI	Classificazione dei sistemi distribuiti Benefici legati alla distribuzione Svantaggi legati alla distribuzione Applicazioni distribuite TIER e n-TIER Classificazione delle architetture distribuite hardware e software Il concetto di middleware	Saper conoscere e classificare i sistemi distribuiti Descrivere i vantaggi e gli svantaggi dei sistemi distribuiti Saper descrivere e applicare i sistemi n-Tier Conoscere il concetto di middleware	C6, C7
PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE E APPLICAZIONI IN RETE	HTTP e il modello client-server Il protocollo HTTP Le applicazioni Web e il modello client-server	Saper descrivere il modello client server Saper descrivere le applicazioni web	C3, C4, C5, C6, C7

	<p>Applicazioni Web</p> <p>Il modello client-server Distinzione tra server e client</p> <p>Intranet ed extranet</p> <p>Il cloud Computing</p> <p>Commercio elettronico</p> <p>Servizi finanziari in rete</p> <p>Introduzione ai CMS, in particolare a WordPress</p> <p>Creazione dei siti con WordPress</p> <p>Chat tra due peer</p>	<p>Saper distinguere il server dal client-server</p> <p>Saper descrivere , applicare il Intranet ed Extranet</p> <p>Saper riconoscere i vantaggi e gli svantaggi del commercio elettronico</p> <p>Saper creare un piccolo negozio di E-commerce</p> <p>Saper descrivere e conoscere i servizi finanziari in rete con vantaggi e svantaggi</p> <p>Saper creare un sito con Wordpress</p> <p>Saper sviluppare una chat tra due peer</p>	
IL SOCKET	<p>Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</p>	<p>Conoscere il concetto di porta socket</p> <p>Descrivere come e' fatta una porta socket e l</p> <p>Conoscere la comunicazione tramite socket</p>	<p>C3, C4, C5, C6, C7</p>

MODULO 2	LINGUAGGI LATO SERVER		
TEMPI	16 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE	COMPETENZE
LINGUAGGIO PHP	<p>Linguaggio html</p> <p>Form di html</p> <p>principali tipi di form : caselle di testo – textarea – submit – radio – checkbox – select</p> <p>Il web server Apache</p> <p>Linguaggio lato server</p> <p>Variabili php</p>	<p>Conoscere i principi base del linguaggio html</p> <p>Saper applicare i form per l'invio dei dati a un server</p> <p>Saper descrivere le caratteristiche di un web server</p> <p>Saper applicare i metodi POST e GET</p>	

	<p>Invio di dati a php tramite form</p> <p>Metodi POST e GET</p> <p>Echo () e print ()</p> <p>If else</p> <p>Cicli for e while</p> <p>Funzioni isset () e unset()</p> <p>Array in php</p> <p>Array associativi</p> <p>Foreach ()</p> <p>Le funzioni md5 () - sha256 ()</p> <p>Funzioni di hashing e calcolo del digest</p> <p>Lettura di un array associativo e ricerca di dati in un array associativo</p> <p>Le sessioni in php</p>	<p>Conoscere il funzionamento delle funzioni isset () e unset()</p> <p>Saper operare con i costrutti della programmazione in php</p> <p>Conoscere la differenza tra array e array associativi</p> <p>Conoscere e applicare foreach()</p> <p>Saper ricavare il digest di una password</p> <p>Saper applicare le funzioni di hashing</p> <p>Saper operare con gli array associativi</p> <p>Saper operare con le sessioni di php</p>	
SICUREZZA NEI SISTEMI INFORMATICI	<p>Sicurezza informatica ,</p> <p>Tipi di attacchi in rete</p> <p>Attacchi informatici e sicurezza delle reti</p> <p>Phishing</p> <p>Tipi di phishing-</p> <p>Metodi di difesa</p>	<p>Conoscere i principali tipi di attacchi informatici e i tipi di difesa</p> <p>Conoscere i pericoli della rete e i cyber attacchi</p>	

MODULO LAB 1	UTILIZZO DEI CMS		
TEMPI	18 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
CMS, COSA SONO, COME FUNZIONANO E I PIÙ DIFFUSI	<p>Introduzione ai PMS, il motivo per cui nascono, come si sono evoluti e come si stanno evolvendo.</p> <p>Tipologia self hosted, cloud, open source, etc.</p> <p>PMS più diffusi e loro casi d'uso reali online (Shopify, WordPress, PrestaShop, ...).</p> <p>Impiego nel mondo del lavoro e perché vengono scelti e richiesti.</p> <p>Come sfruttarlo come libero professionista o come</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u></p> <p>Conoscere le soluzioni e i metodi per la creazione di siti web senza ricorrere al coding.</p> <p><u>Abilità pratiche:</u></p> <p>Riconoscere e interagire con CMS di vario tipo.</p>	C2, C3, C4, C5

	dipendente di una web agency.		
WORDPRESS: INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE, TEMI, ECOMMERCE	<p>Installazione, configurazione e utilizzo amministratore di WordPress. Prima nella sua versione base, quindi blog/sito vetrina; poi trasformazione in ecommerce con plugin woocommerce, con catalogo prodotti dinamico.</p> <p>Utility plugins di vario genere: elementor/gutenberg, wp cache, ... Esempi d'uso reali nel mondo professionale.</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u> Immedesimarsi nei clienti al fine di gestire spazi e contenuti sul sito.</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> Installazione, configurazione e uso completo di WordPress in modo professionale, sia in modalità base, sia a blocchi, sia ecommerce.</p>	C2, C3, C4, C5, C7

I Docenti
Prof. Nicolo' Guarino
Prof. Damiano Mazzara

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	INTELLIGENZA ARTIFICIALE
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5G
DOCENTI	LORENZO IOREN NAPOLI DAMIANO MAZZARA
DATA	8 MAGGIO 2026

1	OBIETTIVI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE SVILUPPATI DALLA DISCIPLINA
----------	---

Vengono richiamati di seguito i risultati gli obiettivi dell'azione didattica relativa alla disciplina, come sono stati espressi nella programmazione disciplinare presentata ad inizio dell'anno scolastico.

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF. La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, sono i seguenti:

Descrittori che definiscono i livelli				
ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Ultimo Anno	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Di seguito viene riportato l'elenco delle competenze sviluppate dalla disciplina, coerenti con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" (raccomandazioni eu 962/2006) e con le "competenze chiave di cittadinanza" al compimento dell'obbligo di istruzione (Decreto n.139 del 22 Agosto 2007).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1	Competenza alfabetica funzionale
C2	Competenza multilinguistica
C3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
C4	Competenza digitale
C5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
C6	Competenza in materia di cittadinanza
C7	Competenza imprenditoriale,
C8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2

PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI ATTESI

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E I RISULTATI ATTESI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.

MODULO 1			
TEMPI	9 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Definizione di Intelligenza Artificiale Cenni storici e sviluppo dell'IA Differenza tra IA, Machine Learning e Deep Learning IA debole vs IA forte Principali ambiti applicativi (industria, medicina, web) Esempi di sistemi intelligenti (assistenti vocali, raccomandazioni)	<u>Abilità cognitive:</u> Comprendere e spiegare il concetto di IA Distinguere tra le principali sotto-discipline dell'IA Riconoscere applicazioni concrete dell'IA nella vita quotidiana Analizzare criticamente semplici sistemi basati su IA	C3, C4, C6, C7

MODULO 2			
TEMPI	10 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
MACHINE LEARNING	Concetto di apprendimento automatico Tipologie di apprendimento: supervisionato non supervisionato introduzione al reinforcement learning Dataset: training set e test set Metriche di valutazione: accuratezza precision recall	<u>Abilità cognitive:</u> Comprendere il funzionamento base di un modello di ML Saper distinguere i diversi tipi di apprendimento Interpretare i risultati di un modello	C3, C4, C6, C7

MODULO 3			
TEMPI	4 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
APPLICAZIONI DELL'IA	introduzione alla computer vision Introduzione al Natural Language Processing (NLP) Chatbot e assistenti virtuali Sistemi di raccomandazione Analisi di modelli come ChatGPT	<u>Abilità cognitive:</u> Comprendere i principali ambiti applicativi dell'IA Analizzare il funzionamento di sistemi reali	C3, C4, C6, C7

MODULO 4			
TEMPI	4 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
ETICA E PROBLEMI LEGATI ALLA SICUREZZA	Bias nei dati e nei modelli Privacy e protezione dei dati Impatto dell'IA sul lavoro Sicurezza e uso responsabile dell'IA Normative e regolamentazioni	<u>Abilità cognitive:</u> Valutare criticamente l'uso dell'IA Individuare rischi etici e sociali Comprendere l'importanza dei dati e della loro qualità Argomentare su temi legati all'IA	C3, C4, C6, C7

MODULO LAB 1			
PYTHON E LIBRERIE DI SUPPORTO ALL'AI			
TEMPI	12 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
INTRODUZIONE A PYTHON	Programmazione in python: linguaggi non tipizzati, sintassi, utilizzi diffusi e utilizzi sconsigliati per il linguaggio. Motivi dell'ampio utilizzo in settori non strettamente informatici e utilizzo nel campo AI. Utilizzo e runtime in ambiente jupyter (Google Colab)	<u>Abilità pratiche:</u> Scrivere codice python, strutturare blocchi Jupyter, uso di Google Colab.	C2, C3, C4
LIBRERIE PYTHON		<u>Abilità pratiche:</u>	C2, C3, C4

	Principali librerie python e il loro impiego in ambito AI. Ffmpeg, pandas, etc. Installazione, impiego e casi d'uso.	Installazione e uso delle librerie Python principali: pandas, ffmpeg e altre.	
--	--	---	--

MODULO LAB 2	IMPIEGO DI MODELLI AI OPEN IN PYTHON		
TEMPI	12 SETTIMANE		
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
IMPIEGO DI MODELLI AI OPEN IN PYTHON	Tipologie di modelli, capacità computazionale richiesta, i più diffusi, significato di open weight. Esercitazione con focus su utilizzo di whisper AI per trascrizione della propria voce. In una seconda fase, correzione ortografica mediante Api Key di Gemini (LLM).	<u>Abilità pratiche:</u> Installazione e impiego di modelli open, integrazione di servizi LLM Api, invio messaggi via Telegram	C3, C4, C6, C7

I Docenti

Ing. Lorenzo Ioren Napoli

Damiano Mazzara

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5G
DOCENTE	MARIA STIMOLO
DATA	08/05/26

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all’EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l’apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l’Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/c	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/c	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/c	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/c	COMPETENZA DIGITALE
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/c	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/c	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/I	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
C2/I	Sviluppare applicazioni informatiche.
C3/I	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici, scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
C4/I	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
C5/I	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
CD1	ESSERE CONSAPEVOLE DEL PROPRIO PROCESSO DI MATURAZIONE E DEL PROPRIO SVILUPPO MOTORIO ED ESPRESSIVO,
CD2	ESSERE CONSAPEVOLE DELL'ASPETTO EDUCATIVO E SOCIALE DELLO SPORT INTERPRETANDO LA CULTURA SPORTIVA IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO.
CD3	SAPER SVILUPPARE ATTRAVERSO GLI SPORT, LE LORO REGOLE E IL FAIR PLAY, COMPETENZE TRASFERIBILI IN ALTRI CONTESTI
CD4	ESSERE IN GRADO DI ADOTTARE CONSAPEVOLMENTE STILI DI VITA IMPRONTATI AL BENESSERE PSICO-FISICO E SAPER PROGETTARE POSSIBILI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI LEGATI ALL'ATTIVITÀ FISICA UTILIZZANDO SAPERI E ABILITÀ ACQUISITE
CD5	SAPERSI RELAZIONARE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	LA PERCEZIONE DI SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
Consolidamento di Capacità coordinative condizionali e acquisizioni di abilità motorie specifiche	Esercizi di mobilizzazione articolare e di allungamento muscolare. Esercizi di coordinazione. Esercizi di opposizione e resistenza. Esercitazioni con piccoli attrezzi e a corpo libero. Esercizi di potenziamento di addominali, dorsali e arti inf. e sup.	<i>Abilità cognitive:</i> prendere coscienza delle proprie e altrui capacità – <i>Abilità pratiche:</i> miglioramento delle proprie funzioni fisiologiche. Essere in grado di compiere un movimento nel più breve tempo possibile ed in maniera coordinata. Acquisire capacità motorie trasferibili ad altri contesti	C5/c C4/I C1/d C2/d

SPORT DI SQUADRA, REGOLE e FAIR PLAY			
MODULO 2	Acquisizione delle regole della pallavolo e della pallacanestro, dei fondamentali individuali e di squadra (gennaio – maggio)		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
Pallavolo: acquisizione delle regole, dei fondamentali individuali e di squadra. Pallacanestro: acquisizione dei fondamentali in situazione di gioco. Sport con racchette: acquisizione delle regole e dei fondamentali del tennis, del tennis tavolo, del badminton, del padel	Pallavolo: Palleggi singoli, a coppie, in varie posizioni, - bagher singoli, a coppie, in varie posizioni -servizio dal basso e dall’alto - situazioni di gioco e di partita	<u>Abilità cognitive:</u> orientarsi nello spazio e prendere decisioni mirate, trasferire le abilità acquisite in altre attività sportive capacità di risolvere problemi	C5/c C4/I C1/D C2/D C3/D C4/D
	Pallacanestro: palleggio, vari tipi di passaggio, tiri da fermo ed in corsa, terzo tempo. Situazione di gioco 1c1 e 2 c 2 e 3 c 3.	<u>Abilità pratiche:</u> essere in grado di giocare una partita rispettando le regole.	C5/c C4/I C1/D
	Tennis tavolo: Scambio di dritto e rovescio, servizio e schiacciata esercitazioni in situazioni di giuoco. <u>Palleggi di Badminton e padel.</u>	<u>Abilità cognitive:</u> orientarsi nello spazio e prendere decisioni mirate, nel minor tempo possibile, sviluppare capacità tattiche capacità di risolvere problemi – <u>Abilità pratiche:</u> sapere giocare una partita.	C5/c C4/I C1/D

II FAIR PLAY			
MODULO ED. CIVICA			
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
Il fair play	Che cosa è il fair play. Il fair play nei giochi di squadra e nelle discipline individuali. Imparare il fair play a scuola.	Acquisire consapevolezza della propria identità ed altrui persona. Riconoscere il valore di una competizione nella lealtà sportiva. Rispetto delle regole.	Essere in grado di cogliere il valore della lealtà sportiva. Autocontrollo, comportamento rispettoso, correttezza nella competizione.

Il Docente
Maria Stimolo

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO	IRC
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5G
DOCENTE	Pedone Giuseppe
LIBRI DI TESTO	Relicodex
DATA	8 maggio 2026

1 ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è composta complessivamente da 22 alunni, sette dei quali non si avvalgono dell'IRC. Sotto l'aspetto comportamentale non si rilevano criticità. La classe partecipa con interesse al dialogo didattico-educativo. Il livello di partenza relativo alle basi disciplinari è complessivamente di livello discreto.

2 FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) intende contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà, proprio del percorso della Scuola Secondaria Superiore. L' I.R.C. si colloca nell'asse culturale storico-sociale, promuovendo competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali e alla disponibilità al confronto con regole e esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e comportamenti umani e sociali.

3 COMPETENZE SVILUPPATE

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
SECONDO BIENNIO	3	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDO E APPLICANDO METODI DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO	
C5/I	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Le Competenze Disciplinari, definite in sede dipartimentale, che la disciplina intende perseguire sono:

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	comprendere le caratteristiche della chiesa primitiva evidenziando le varie analogie con la chiesa contemporanea
C2/D	valutare il contributo della chiesa perseguitata e quello della svolta costantiniana allo sviluppo della civiltà
C3/D	riconoscere l'incidenza positiva del cristianesimo nella trasformazione culturale della civiltà europea durante il medioevo
C4/D	leggere criticamente la storia moderna e contemporanea in relazione alle vicende che hanno coinvolto la chiesa
C5/D	comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo evidenziando alcuni fenomeni che la caratterizzano
C6/D	riconoscere l'importanza del dialogo fede e scienza al fine di una lettura distinta ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo

Di seguito viene riportata la scansione modulare del programma preventivo con i risultati di apprendimento attesi, espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. Per queste ultime si fa riferimento a quelle riportate nella precedente Sezione 3, completate con le eventuali competenze specifiche sviluppate nel modulo trattato.

MODULO 1	L'arte d'amare		
TEMPI	14 ORE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Giovani e amore; - Tipologia dell'amore; - L'arte del dare; 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sul tema dell'amore 	C5/C- C6/C -C8/C C6/D

	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione all'alterità: premura, responsabilità, rispetto e conoscenza; - L'amore nella cultura classica; - L'amore nella Bibbia; - Amore e sessualità; - Il matrimonio cristiano: unitività e fecondità; - Paternità e maternità responsabili; - Amore criminale: i femminicidi; 	<ul style="list-style-type: none"> e della relazione; - Riconoscere il senso cristiano delle relazioni affettive e sessuali - Comprendere il significato del matrimonio e della famiglia cristiana 	
--	--	---	--

MODULO 2	Questioni di Bioetica		
TEMPI	20 ORE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - che cos'è la Bioetica; - La dignità della persona: soggetto di diritto e immagine di Dio; - il diritto alla vita: sacralità e qualità; - Vita e ingegneria genetica; - La vita pre-natale , - L'aborto procurato; - La clonazione; - La pena di morte; - L'eutanasia e il fine vita; - La morte e il suo mistero 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere criticamente su questioni di bioetica - Riflettere sul senso dell'esistenza umana, dal suo inizio fino al termine ultimo. 	C4/C -C5/C- C6/C C5/I C6/D-

Modulo ed.civica	Linee essenziali della enciclica "Laudato si " di Papa Francesco		
TEMPI	2 ore		

	la custodia del creato per una sostenibilità ambientale: contenuti essenziali	Educare al rispetto dell'ambiente come bene prezioso ed essenziale nel rapporto tra l'uomo e la natura, e tra uomo e i suoi simili	C4/C -C5/C- C6/C C4/D -C5/D- C5/I
--	---	--	---

Nella tabella seguente sono riportate le ore curricolari per la realizzazione dei moduli.

Ore di insegnamento Curricolari		
	Settimanali	Annuali
Teoria	1	36
Laboratorio		
Totali	1	36

5	attività extracurricolari
----------	---------------------------

La classe sarà invitata a partecipare alla visita di musei, mostre e ad eventuali attività di particolare interesse sociale- storico-artistico-religioso.

6	Metodologie
----------	-------------

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> PCTO	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

7	mezzi - strumenti - ambienti
----------	------------------------------

Si utilizzeranno i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

mezzi e strumenti	ambienti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8	verifiche
---	-----------

Verranno effettuate prove di verifica in itinere con funzione formativa per monitorare il processo di apprendimento-insegnamento che saranno affiancate da prove di verifica con funzione sommativa. Le suddette prove potranno comprendere test di tipo strutturato e semi-strutturato, svolgimento di esercizi e produzioni varie, scritte, orali e/o multimediali, relazioni.

tipologie di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (Ppt, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

IL DOCENTE
GIUSEPPE PEDONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Griglia valutazione Conoscenze e Abilità I.R.C.			
INSUFFICIENTE	Conosce in modo superficiale o generico gli elementi essenziali della disciplina; fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze. Non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Non si orienta e non utilizza gli strumenti relativi ai diversi contesti		
SUFFICIENTE	Sa ripetere con sufficienza precisione gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo. Si orienta e utilizza sufficientemente gli strumenti relativi ai diversi contesti		
DISCRETO	E' preparato con una certa diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze. E' responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo. Si orienta e utilizza in modo autonomo gli strumenti relativi ai diversi contesti contemplati		
BUONO	Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà, interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo. Si orienta e utilizza in modo autonomo e pertinente gli strumenti relativi ai diversi contesti contemplati		
OTTIMO	Ha una conoscenza approfondita della materia che padroneggia in modo sicuro. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. Argomenta sulle questioni in modo esaustivo e con terminologia appropriata. E' propositivo nel dialogo educativo che arricchisce con contributi originali. Si orienta e utilizza in modo autonomo e pertinente e critico gli strumenti relativi ai diversi contesti contemplati		

Allegati 2
Relazioni Finali Disciplinari

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	ITALIANO
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5 G
DOCENTE	D'ANNA ROSARIA
DATA	08 /05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

LA CLASSE E' COMPOSTA DA 22 ALUNNI TUTTI PROVENIENTI DALLA 4G DELLO STESSO ISTITUTO. ALCUNI ALUNNI SONO PENDOLARI E PROVENGONO DAI COMUNI LIMITROFI, ALTRI ABITANO IN QUARTIERI LONTANI DALL'ISTITUTO E USANO I MEZZI PUBBLICI PER SPOSTARSI DA CASA A SCUOLA.

TUTTI GLI ALUNNI HANNO SEGUITO REGOLARMENTE LE LEZIONI, HANNO MOSTRATO INTERESSE PER GLI ARGOMENTI AFFRONTATI, HANNO SVOLTO CON IMPEGNO LE ATTIVITA' PROPOSTE. ALCUNI, IN PARTICOLARE, SONO STATI PROPOSITIVI E HANNO APPROFONDITO AUTONOMAMENTE I LAVORI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE.

PER QUANTO RIGUARDA LA DISCIPLINA, LA CLASSE HA UN COMPORTAMENTO CORRETTO CHE FAVORISCE LA SERENITÀ DEL CLIMA D'AULA.

2 RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PRESENTATA AD INIZIO ANNO SONO RIPORTATI GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI, DECLINATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE, PER I DIVERSI MODULI DISCIPLINARI.

NELLA TABELLA SEGUENTE SONO RIEPILOGATI I RISULTATI OTTENUTI, RELATIVAMENTE AI DIVERSI MODULI SVILUPPATI.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (RIFERITI ALLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RIPORTATE IN PROGRAMMAZIONE)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: NATURALISMO E SIMBOLISMO		X				X			
FRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE		X				X			
L'ETA' CONTEMPORANEA		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

DURANTE L'ANNO SONO STATE PROPOSTE ATTIVITÀ DI RECUPERO FINALIZZATE A GUIDARE I SINGOLI ALUNNI IN ATTIVITÀ CHE FAVORISSE IL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ CHE INCONTRAVANO.

I RISULTATI PRECEDENTEMENTE DESCRITTI, SONO RIEPILOGATI NELLA TABELLA SEGUENTE.

ATTIVITÀ DI RECUPERO DURANTE LA PAUSA DIDATTICA A FINE QUADRIMESTRE E IN ITINERE

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
X								

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore curricolari previste e quelle effettivamente svolte. Lo scarto è in buona misura solo apparente, in quanto determinata soprattutto da attività di PCTO o altre attività extracurricolari, che il sistema ARGO non ripartisce alle discipline.

	ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	EFFETTIVE	STIMATE A FINE ANNO
TEORIA	132	96	113
LABORATORIO	-	-	-
TOTALI	132	96	113

5 METODOLOGIE ADOTTATE

SONO STATI ADOTTATI IL METODO INDUTTIVO SPERIMENTALE E QUELLO LOGICO-DEDUTTIVO IN MODO CHE OGNI ALLIEVO IMPARASSE AD ANALIZZARE TESTI DI VARIO GENERE PER POTERE SUCCESSIVAMENTE PRODURNE DI PROPRI. LE STRATEGIE MESSE IN ATTO HANNO FACILITATO LA PERSONALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER CONSENTIRE AGLI STUDENTI DI ACQUISIRE COMPETENZE ATTRAVERSO IL "FARE".

LE ATTIVITÀ PRATICHE SONO SERVITE ANCHE PER GUIDARE L'AZIONE DIDATTICA IN "SITUAZIONI-PROBLEMA" E FORNIRE STRUMENTI PER CONSENTIRE AGLI STUDENTI DI ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA.

IN DEFINITIVA SONO STATE UTILIZZATE LE SEGUENTI METODOLOGIE.

- | | |
|--------------------|---------------------------------|
| → LEZIONE FRONTALE | → LAVORO DI GRUPPO |
| → FLIPPED CLASS | → COOPERATIVE LEARNING |
| → PROBLEM SOLVING | → INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO |
| → SIMULAZIONI | → ALTRO _____ |

6 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

SVOLGENDO L'ATTIVITÀ DIDATTICA SI È CERCATO DI DIVERSIFICARE I MEZZI, GLI STRUMENTI, NONCHÉ GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO. IN DEFINITIVA, SONO STATI UTILIZZATI I SEGUENTI MEZZI E STRUMENTI.

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DiP/DDI	
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Casi di Studio

<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
	<input type="checkbox"/> Altro:
METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD	
DIDATTICA IN SINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Svolgimento di compiti (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Casi di Studio
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
	<input type="checkbox"/> Altro:
DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di Mappe Concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di Sintesi Degli Argomenti Svolti In Presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di Materiale Multimediale su cui Relazionare (Videolezione, Documentari, ...)	<input type="checkbox"/> Invio di Testi Scientifici o Specifici della Disciplina da Analizzare
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di Power Point	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di Tracce per Elaborati
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di Esercizi o Test Da Svolgere (Project Work, ...)	<input type="checkbox"/> Altro:

7

VERIFICHE

SONO STATE SVOLTE QUATTRO PROVE SCRITTE, QUATTRO PROVE ORALI E ALCUNE VERIFICHE FORMATIVE SU TEAMS.

RIEPILOGO TIPO DI VERIFICHE	
COLLOQUI ORALI	QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA
PROVE SCRITTE	QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA
	QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA
RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO	VERO O FALSO

LE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE RICALCANO, NELLA STRUTTURA E NEL SIGNIFICATO DEI DESCRITTORI, QUELLA RIPORTATA NEL PIANO TRIENNALE DI OFFERTA FORMATIVA, OPPORTUNAMENTE ADATTATA ALLE SPECIFICITÀ DELLA DISCIPLINA.

IL DOCENTE

ROSARIA D'ANNA

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	Lingua e cultura straniera (Inglese)
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5G
DOCENTE	Giuseppa Verini Ferranti (solo al 5° anno)
DATA	8 Maggio 2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta da 22 alunni, tutti di genere maschile e tutti provenienti dalla classe 4G dello scorso anno scolastico. Due alunni presentano un PDP e un alunno ha un PEI certificato con programmazione individualizzata. Sei alunni sono pendolari.

Il contesto classe si è rivelato piuttosto disomogeneo rispetto alla motivazione e all'interesse mostrato nel corso dell'anno scolastico e altrettanto rispetto alle abilità consolidate e alle competenze acquisite. Dai rilevamenti in forma orale e scritta nel corso dell'anno scolastico, individuali e di gruppo, emerge che buona parte degli allievi ha acquisito a un livello base le competenze linguistiche mostrando un adeguato impegno e motivazione; un ristretto numero di alunni si è distinto per avere raggiunto competenze a livello intermedio e intermedio alto e una motivazione ad apprendere sempre costante; infine un ristretto gruppo ha avuto necessità di essere continuamente spronato e guidato all'attenzione e all'impegno arrivando a risultati appena sufficienti. Pur cercando di implementare un'azione educativo-didattica mirata, e rispondente alle potenzialità e ai ritmi di apprendimento di ciascuno studente che ha permesso il raggiungimento di un metodo di studio adeguato, diversi studenti non sono riusciti a consolidarlo a causa di pregresse lacune che non rendono facile la partecipazione attiva alla lezione e per mancato impegno nello studio.

Per quanto riguarda il comportamento, la frequenza scolastica è stata regolare per la maggioranza degli alunni; la classe è stata abbastanza rispettosa delle regole della vita scolastica e del regolamento d'istituto. L'atmosfera è stata distesa e si è respirato un clima di apprendimento sereno e collaborativo tra pari.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
Modulo 1 Language skills		X				X			X
Modulo 2 Computer Languages		X				X			X
Module 3 Client vs Server System		X				X			
Modulo 4 Software		X				X			X

applications									
Modulo 5 Big Data *									
Modulo 6 E.C. ** Global Sustainability									
Modulo 7 FSL (ex PCTO) My future plans***		X							

- *Questo modulo deve essere completato nella prossima settimana*
- ***Questo modulo deve essere ancora svolto nelle prossime settimane di maggio*
- ****Questo modulo deve essere completato in parte nelle prossime settimane*

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero → **SI** per ore 3 (alla fine del primo quadrimestre per la settimana di pausa didattica) e recuperi di contenuti per alunni assenti. → NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			X

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA (ENGLISH)	99	66
EDUC. CIVICA	5 (inclide nelle 99)	5
TOTALI	99	71*

* Le ore di lezione sono aggiornate all'8 maggio, sono pertanto ridotte, a causa di attività extracurricolari della classe e giorni di sospensione delle attività didattiche coincidenti con i giorni di lezione.

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche (video)	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: class debate
<input checked="" type="checkbox"/> FSL (ex PCTO)	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	
<input type="checkbox"/> Video lezioni registrate con Google Meet	<input type="checkbox"/> Altro	

DIDATTICA IN DiD	
<input type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...) su Teams	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di tracce per attività (su Teams)	<input type="checkbox"/> Altro:

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Visione film in lingua originale con sottotitoli “One battle after the other”
Mostra fotografica “I grant my refuge”

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Aula Magna
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: SMARTPHONES IN MODALITÀ BYOD DIZIONARI ONLINE: WORDREFERENCE	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica per DiP/DDI sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi poetici <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input checked="" type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione

	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input checked="" type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input checked="" type="checkbox"/> Altro:	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni (PPT) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel PTOF.

IL DOCENTE
Giuseppa Verini Ferranti

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	STORIA
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5 G
DOCENTE	D'ANNA ROSARIA
DATA	08/05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

LA CLASSE E' COMPOSTA DA 22 ALUNNI TUTTI PROVENIENTI DALLA 4G DELLO STESSO ISTITUTO, ECCETTO UN RIPETENTE. ALCUNI ALUNNI SONO PENDOLARI E PROVENGONO DAI COMUNI LIMITROFI, ALTRI ABITANO IN QUARTIERI LONTANI DALL'ISTITUTO E USANO I MEZZI PUBBLICI PER SPOSTARSI DA CASA A SCUOLA.

TUTTI GLI ALUNNI HANNO SEGUITO REGOLARMENTE LE LEZIONI, HANNO MOSTRATO INTERESSE PER GLI ARGOMENTI AFFRONTATI, HANNO SVOLTO CON IMPEGNO LE ATTIVITA' PROPOSTE. ALCUNI, IN PARTICOLARE, SONO STATI PROPOSITIVI E HANNO APPROFONDITO AUTONOMAMENTE I LAVORI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE.

PER QUANTO RIGUARDA LA DISCIPLINA, LA CLASSE HA UN COMPORTAMENTO CORRETTO CHE FAVORISCE LA SERENITÀ DEL CLIMA D'AULA.

2 RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PRESENTATA AD INIZIO ANNO SONO RIPOSTATI GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI, DECLINATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE, PER I DIVERSI MODULI DISCIPLINARI.

NELLA TABELLA SEGUENTE SONO RIEPILOGATI I RISULTATI OTTENUTI, RELATIVAMENTE AI DIVERSI MODULI SVILUPPATI.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (RIFERITI ALLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RIPOSTATE IN PROGRAMMAZIONE)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
L'INIZIO DEL "SECOLO DELLE MASSE"		X				X			
DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929		X				X			
L'ETÀ DEI TOTALITARISMI		X				X			
LA SECONDA GUERRA MONDIALE		X				X			
DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE		X				X			
LA FINE DEL COLONIALISMO		X				X			
L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

DURANTE L'ANNO SONO STATE PROPOSTE ATTIVITÀ DI RECUPERO FINALIZZATE A GUIDARE I SINGOLI ALUNNI IN ATTIVITÀ CHE FAVORISSERO IL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ CHE INCONTRAVANO.

I RISULTATI PRECEDENTEMENTE DESCRITTI, SONO RIEPILOGATI NELLA TABELLA SEGUENTE.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

X SI DURANTE LA PAUSA DIDATTICA A FINE QUADRIMESTRE E IN ITINERE

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
X								

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore curricolari previste e quelle effettivamente svolte. Lo scarto è in buona misura solo apparente, in quanto determinata soprattutto da attività di PCTO o altre attività extracurricolari, che il sistema ARGO non ripartisce alle discipline.

	ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	EFFETTIVE	STIMATE A FINE ANNO
TEORIA	66	46	54
LABORATORIO	-	-	-
TOTALI	66	46	54

5 METODOLOGIE ADOTTATE

SONO STATI ADOTTATI IL METODO INDUTTIVO SPERIMENTALE E QUELLO LOGICO-DEDUTTIVO IN MODO CHE OGNI ALLIEVO IMPARASSE AD ANALIZZARE I VARI EVENTI STORICI PER POTERE SUCCESSIVAMENTE INDIVIDUARNE CAUSE ED EFFETTI, METTENDOLI, INOLTRE, IN RELAZIONE TRA LORO LE STRATEGIE MESSE IN ATTO HANNO FACILITATO LA PERSONALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER CONSENTIRE AGLI STUDENTI DI ACQUISIRE COMPETENZE ATTRAVERSO IL "FARE".

LE ATTIVITÀ DI LETTURA DEI DOCUMENTI SONO SERVITE ANCHE PER GUIDARE L'AZIONE DIDATTICA IN "SITUAZIONI-PROBLEMA" E FORNIRE STRUMENTI PER CONSENTIRE AGLI STUDENTI DI ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA.

IN DEFINITIVA SONO STATE UTILIZZATE LE SEGUENTI METODOLOGIE.

- LEZIONE FRONTALE
- FLIPPED CLASS
- PROBLEM SOLVING
- LAVORO DI GRUPPO
- COOPERATIVE LEARNING
- INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO

6 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

SVOLGENDO L'ATTIVITA' DIDATTICA SI E' CERCATO DI DIVERSIFICARE I MEZZI, GLI STRUMENTI NONCHE' GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

IN DEFINITIVA, SONO STATI UTILIZZATI I SEGUENTI MEZZI E STRUMENTI.

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI	
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Casi di Studio
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
	<input type="checkbox"/> Altro:
METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD	
DIDATTICA IN SINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Svolgimento di compiti (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Casi di Studio
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
	<input type="checkbox"/> Altro:
DIDATTICA IN ASINCRONO	
<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di Mappe Concettuali	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di Sintesi Degli Argomenti Svolti In Presenza
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di Materiale Multimediale su cui Relazionare (Videolezione, Documentari, ...)	<input type="checkbox"/> Invio di Testi Scientifici o Specifici della Disciplina da Analizzare
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di Power Point	<input checked="" type="checkbox"/> Invio di Tracce per Elaborati
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di Esercizi o Test Da Svolgere (Project Work, ...)	<input type="checkbox"/> Altro:

7 VERIFICHE

SONO STATE SVOLTE 1 PROVA SCRITTA E 3 PROVE ORALI.

RIEPILOGO TIPO DI VERIFICHE	
COLLOQUI ORALI	VERO O FALSO
PROVE SCRITTE	QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA
RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO	QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA

LE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE RICALCANO, NELLA STRUTTURA E NEL SIGNIFICATO DEI DESCRITTORI, QUELLA RIPORTATA NEL PIANO TRIENNALE DI OFFERTA FORMATIVA, OPPORTUNAMENTE ADATTATA ALLE SPECIFICITÀ DELLA DISCIPLINA.

IL DOCENTE
ROSARIA D'ANNA

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025 - 2026
CLASSE	5^G I.T.I.
DOCENTI	PROF. GROSSO PIETRO PROF. MAZZARA DAMIANO
DATA	08 MAGGIO 2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe in questione ha partecipato con interesse al dialogo educativo nel corso dell'intero anno scolastico mostrando, generalmente interesse nello studio della materia.

Nel corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso a tutti gli accorgimenti suggeriti dalla moderna didattica per rendere lo studio quanto più attivo e stimolante. Frequenti e puntuali, le verifiche effettuate durante l'anno, hanno rilevato un impegno negli studenti che, hanno cercato di superare le difficoltà iniziali e in qualche caso, di ottenere profitti positivi.

Le lezioni, si sono svolte in un clima di assoluta familiarità e continuo dialogo. Il confronto diretto delle abilità espressive e di contenuto raggiunte da ciascun allievo ha inoltre consentito uno scambio costruttivo e costante tra gli alunni oltre che, naturalmente, l'instaurarsi di uno stretto rapporto di amicizia e solidarietà fra di essi.

A conclusione del lavoro svolto nel corrente anno scolastico i risultati raggiunti dalla classe possono per tanto considerarsi più che sufficienti. Pur essendo chiare sin dalle prime lezioni profonde lacune di carattere logico-deduttivo di qualche alunno, si è cercato con molta dedizione e costanza se non di annullarle completamente per lo meno di attenuarle, tramite un continuo lavoro di verifica ed esercitazioni pratiche dei singoli argomenti.

Alla fine della prima parte dell'anno, secondo quanto deliberato in sede di consiglio di classe, si è proceduto ad effettuare un percorso di recupero dei contenuti disciplinari durante le ore curricolari. Quest'ultimo ha indubbiamente sortito degli apprezzabili miglioramenti in quegli allievi le cui competenze risultavano insufficienti e al contempo, ha consentito agli altri studenti di potenziare le proprie.

Dal punto di vista comportamentale la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale scolastico, degli spazi e degli strumenti comuni

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
LE BASI DI DATI			X			X			

DATABASE RELAZIONALI			X		X				
PROGRAMMAZIONE WEB DINAMICA			X		X				X

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte, sostanzialmente, in itinere. Il recupero è stato svolto ad ogni conclusione di modulo didattico. Le attività di recupero sono state perpetuate costantemente, riprendendo in modo continuo gli argomenti trattati nelle lezioni precedenti e tentando di coinvolgere l'intera classe in un processo di brainstorming continuo nella risoluzione di piccoli problemi applicativi.

I risultati precedentemente descritti sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			X

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	96	83
LABORATORIO	96	64
TOTALI	192	147

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state svolte attività extracurricolari in riferimento alla disciplina.

7	MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI
----------	------------------------------------

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input checked="" type="checkbox"/> Aula Informatica
<input type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8	VERIFICHE
----------	------------------

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input checked="" type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: 	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

I DOCENTI

prof. Pietro Grosso
prof. Damiano Mazzara

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5G - TECNICO INFORMATICO
DOCENTE	Prof.ssa GIUSEPPA MANTA
DATA	08/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe alla fine dell'anno risulta composta da 22. Nella classe, inoltre, sono presenti: un alunno diversamente abile seguito per 18 ore dalla collega di sostegno di cui numero 3 ore in matematica e per il quale è stata predisposta una progettazione personalizzata con prove non equipollenti; due alunni BES a cui è stato redatto all'inizio dell'anno un piano didattico personalizzato condiviso da tutto il C.d.C.

Quasi tutti gli alunni hanno avuto una frequenza regolare nel corso dell'anno ad eccezione di un alunno che nell'ultimo periodo tende ad assentarsi frequentemente e dell'alunno con PEI che per la maggior parte delle volte entra a seconda ora. Cinque alunni sono pendolari e provengono dai comuni limitrofi, altri abitano in quartieri lontani dall'istituto e usano i mezzi pubblici per spostarsi da casa a scuola.

Per quanto riguarda il comportamento, si può dire che la classe nel complesso rispetta le norme della civile convivenza e del patto di corresponsabilità sottoscritto a inizio anno. Considerando la numerosità della classe, in qualche circostanza, gli alunni si sono mostrati facili alla distrazione ma sensibili ai richiami. Si può senz'altro affermare, inoltre, che l'atteggiamento della maggior parte degli alunni nei confronti della disciplina è stato nel complesso propositivo, a cui si è associato un comportamento per la maggior parte delle volte corretto e all'insegna del rispetto reciproco.

Gli alunni sono riusciti ad acquisire nel corso dell'anno scolastico sufficienti conoscenze e un uso del linguaggio specifico e sono stati capaci di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici richiesti. Il metodo didattico seguito è stato quello della lezione frontale integrata da momenti di confronto e di discussione. Si è proceduto a svolgere in classe esercizi con difficoltà graduale e alla correzione degli esercizi lasciati per casa. Gli strumenti didattici adottati sono stati il materiale fornito dall'insegnante e la lavagna. Per quanto concerne l'impegno, si è potuto notare che:

- Alcuni alunni in possesso di una discreta preparazione di base, si sono distinti per la serietà e la regolarità nel rispetto delle consegne, con esiti discreti cercando sempre di migliorare il loro profitto; comprendono, inoltre, in modo approfondito il significato di un messaggio orale e/o scritto, esponendo in maniera coerente e utilizzando correttamente la terminologia specifica.
- un altro gruppo, invece, costituito dal maggior numero di alunni che ha studiato in modo discontinuo dedicandosi alla rielaborazione personale dei contenuti in maniera saltuaria e incostante e non utilizzando la terminologia specifica, è riuscito a raggiungere competenze e conoscenze sufficienti, comprende nelle linee essenziali il significato di un messaggio verbale e non verbale, espone in maniera non sempre coerente e sufficientemente chiara.

Per quanto riguarda la progressione all'apprendimento, gli alunni, opportunamente stimolati, hanno migliorato gradualmente sia il loro rendimento sia l'impegno, la partecipazione e l'interesse verso la disciplina. Le verifiche sommative sono state effettuate attraverso prove scritte e prove orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di conoscenza degli argomenti trattati, della capacità di rielaborazione, della proprietà di linguaggio, dell'impegno ed infine della partecipazione.

Nel corso dell'anno sono state attivate azioni di recupero individuale e collettivo, con totale disponibilità a ritornare su argomenti non ancora chiari e facendo attenzione ai diversi tempi di apprendimento delle conoscenze e conseguimento delle competenze dei singoli alunni.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UD A SVILUPPATI /E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUN I	TUT TI	BUON A PARTE	ALCUNI
LIMITE DI UNA FUNZIONE		X				X			
DERIVATA DI UNA FUNZIONE		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere.

I risultati precedentemente descritti sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI (per ore 3) NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
			X					

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI			
	PREVISTE	SVOLTE AL 30/04	DA SVOLGERE
TEORIA	<u>99</u>	70 (al 30/04)	<u>15</u>
LABORATORIO	<u>0</u>	0	<u>0</u>
TOTALI	<u>99</u>	70(al 30/04)	<u>15</u>

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate (EVIDENZIATI IN ROSSO) è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE		
<input type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> FlippedClassroom	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Laboratoriali	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> PCTO	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test	<input type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Casi di Studio
Metodologie STEM/STEAM: <input type="checkbox"/> Problem Solving <input type="checkbox"/> Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Problem Based Learning <input type="checkbox"/> Design thinking <input type="checkbox"/> Tinkering <input type="checkbox"/> Hackathon <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Inquiry Based Learning, IBL <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Altro:	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Come attività extracurricolare in ambito delle Azioni di Didattica orientativa, la classe ha partecipato a tutte quelle che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportune.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro: MATERIALE DEL DOCENTE	

Le tipologie di verifica per DiP sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> TeacherDesmos <input type="checkbox"/> Altro: 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

LA DOCENTE
Prof.ssa Giuseppa Manta

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	SISTEMI E RETI
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5G
DOCENTE	NICOLO' GUARINO MAZZARA DAMIANO
DATA	08 MAGGIO 2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

Dopo un test iniziale con domande fatte agli alunni , la classe presenta una **conoscenza e competenza inesistenti di Sistemi e reti** degli argomenti degli anni precedenti , che sono basilari per il corso del quinto anno e per poter affrontare l'esame di stato.

Una parte della classe ha mostrato scarsa o inesistente partecipazione alle attività didattiche, manifestando mancanza di puntualità nelle consegne dei lavori e dei compiti .

Nonostante i continui solleciti , questa parte della classe purtroppo ha perduto nel loro atteggiamento di disinteresse nei riguardi della disciplina, con atteggiamenti infantili, immaturi e poco rispettosi alle volte nei riguardi del docente.

Inoltre durante le ore di laboratorio , gli alunni in questione sono stati ripresi a giocare e nonostante i continui richiami e rimproveri , hanno perduto nei loro comportamenti sino ad oggi.

Negli ultimi due mesi , in vista degli esami di stato, c'è stata una maggiore partecipazione al dialogo educativo, ma permangono difficoltà a causa di uno studio mnemonico e nozionistico , con mancanza di argomentazione , mancanza di logica nell'applicare dei semplici contenuti disciplinari e mostrando un certo infantilismo , che non si addicono allo studio di una disciplina tecnica .

Alcuni sono riusciti a raggiungere quasi la sufficienza , altri nemmeno gli obiettivi minimi, mentre il resto della classe, ha manifestato partecipazione e interesse sin dal primo giorno , costanza nello studio, puntualità nelle consegne e raggiungendo buoni risultati.

Alcuni alunni se avessero applicato la metodologia didattica consigliata e proposta dal docente sin dall'inizio dell'anno , se avessero mostrato più interesse verso la disciplina , se ci fosse stata più partecipazione e buona volontà nello studio , se ci fosse stata più puntualità nella consegna dei lavori, se ci fosse stato più dialogo e più rispetto nei riguardi del docente , i risultati sarebbero stati migliori.

2 Riepilogo degli Obiettivi Raggiunti

Per poter affrontare il corso di quinto anno, è stato necessario svolgere il programma del triennio in un anno .

Il programma del quinto anno è stato svolto quasi tutto nelle parti essenziali e più significative. Manca qualche argomento che non è stato svolto per la mancanza di tempo, visto il recupero del triennio.

Alcuni argomenti non sono stati approfonditi, ma sono stati trattati sufficientemente per poter riuscire a svolgere almeno la prova scritta dell'esame di stato.

Visti i tempi, nell'affrontare gli argomenti di un triennio , il docente ha dovuto sacrificare alcuni argomenti di Tecnologie e Progettazione, come XML, JSON e qualcosa sui protocolli di rete, per poter almeno recuperare gli argomenti di Sistemi e Reti necessari per poter svolgere almeno in buona parte la prova scritta degli esami di maturità'.

Nella Programmazione disciplinare presentata ad inizio anno sono riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari.

NELLA TABELLA SEGUENTE SONO RIEPILOGATI I RISULTATI OTTENUTI, RELATIVAMENTE AI DIVERSI MODULI SVILUPPATI.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (RIFERITI ALLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RIPORTATE IN PROGRAMMAZIONE)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
TERZO ANNO RETI DI COMPUTER		X				X			X
QUARTO ANNO RETI E ROUTING		X				X			X
QUINTO ANNO : APPLICAZIONI DELLE RETI		X				X			X

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Alle attività di recupero curriculari si sono aggiunte quelle della settimana di recupero prevista dal Collegio dei Docenti

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

attività di recupero x si per ore 4 no

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			X

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabelle seguenti sono riportate le ore curricolari e i tempi previsti per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	33	33
LABORATORIO	99	72
TOTALI	132	105

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Per quanto riguarda il metodo di lavoro si è operato nel seguente modo:

Il docente all'inizio dell'anno ha svolto un corso "COME STUDIARE", applicando il metodo Galileiano: "OSSERVA – SPERIMENTA – IMPARA" con le 5W e il problem solving.

Agli alunni con difficoltà, la disciplina è stata suddivisa in rate e personalizzata in base alle difficoltà riscontrate, con verifiche programmate sia orali che scritte.

Agli alunni con PDP sono state previste come misure compensative: l'uso di mappe concettuali, l'uso della calcolatrice e dei lavori a casa con tempi più prolungati, invece come misure dispensative sono stati proposti dei quiz più semplici e in numero più ridotto e cercando di venire incontro alle difficoltà dell'alunno.

Le eventuali attività di recupero sono state fatte in itinere e personalizzate per ogni singolo alunno, inoltre il docente ha cercato di coinvolgere le famiglie, comunicando spesso attraverso email.

- h) introduzione degli argomenti mediante lezione frontale integrata ed arricchita da esercitazioni di laboratorio, comunicando gli obiettivi didattici da perseguire e le applicazioni pratiche che potranno derivare dal loro raggiungimento
- i) stimolazione degli allievi al raggiungimento degli obiettivi mediante l'esposizione dei contenuti con linguaggio semplice e chiaro volto ad un ragionamento logico sequenziale che converge agli scopi finali dell'argomento in oggetto;
- j) assegnazione di esercizi guidati e non, da svolgere in classe e a casa per assicurare l'assimilazione e la ritenzione dei diversi argomenti;

In definitiva sono state utilizzate le seguenti Metodologie.

X LEZIONE FRONTALE
FLIPPED CLASSROOM
X PROBLEM SOLVING
X SIMULAZIONI

LAVORO DI GRUPPO
COOPERATIVE LEARNING
X INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO
X ALTRO ESPERIENZE DI LABORATORIO

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA
AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	
RISORSE ONLINE	
STRUMENTI TECNICI	

8 VERIFICHE

RIEPILOGO TIPO DI VERIFICHE	
COLLOQUI ORALI	QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA
PROVE SCRITTE	QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA
PROVE SCRITTE – GRAFICHE	QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA
RICERCHE PERSONALI	VERO O FALSO

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

Il Docente
Prof. Nicolo' Guarino
Damiano Mazzara

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI.	APPLICA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ CON SICUREZZA E COMPLETA AUTONOMIA. COLLEGA AUTONOMAMENTE CONOSCENZE E ABILITÀ DI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI, LE ANALIZZA E RIELABORA CRITICAMENTE. TROVA SOLUZIONI APPROPRIATE A PROBLEMI COMPLESSI E RELATIVI A CONTESTI NUOVI.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI.	ESEGUE IN AUTONOMIA COMPITI ED ATTIVITÀ ASSEGNATE. ANALIZZA IN MODO CORRETTO E INDIVIDUA ALCUNI COLLEGAMENTI. RIELABORA FATTI, RELAZIONI E PROCESSI ANCHE INTERDISCIPLINARI E LI COMUNICA IN MODO CHIARO E APPROPRIATO.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI.	APPLICA CONOSCENZE E ABILITÀ IN MODO CORRETTO E CONSAPEVOLE. IMPOSTA AUTONOMAMENTE ANALISI E SINTESI DEI PROBLEMI INDIVIDUANDO ALCUNE CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI. COMUNICA EFFICACEMENTE USANDO UN LINGUAGGIO RICCO E APPROPRIATO.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI.	ESEGUE I COMPITI ASSEGNATI CON CERTA AUTONOMIA ED IN MANIERA ABBASTANZA PRECISA. EFFETTUA ANALISI E INDIVIDUA RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI SOLO SE GUIDATO. COMUNICA IN MANIERA ADEGUATA .
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.	ESEGUE COMPITI SEMPLICI E APPLICA ABILITÀ E CONOSCENZE IN MANIERA MECCANICA, MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA. COMUNICA E INTERAGISCE IN FORMA ABBASTANZA CORRETTA E COMPRESIBILE.
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. COMPIE ANALISI PARZIALI.	ESEGUE I COMPITI ASSEGNATI IN MANIERA INCOMPLETA E SUPERFICIALE. COGLIE SOLO PARZIALMENTE COLLEGAMENTI E COMUNICA IN MANIERA NON ADEGUATA E CARENTE SUL PIANO LESSICALE.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI.	EVIDENZIA SCARSA AUTONOMIA NELL'ESeguire I COMPITI ASSEGNATI. MANIFESTA DIFFICOLTÀ A COGLIERE I CONCETTI E LE RELAZIONI ESSENZIALI CHE LEGANO TRA LORO FATTI E PROCESSI ELEMENTARI. COMUNICA E INTERAGISCE IN MANIERA CONFUSA E CON UN LESSICO SCORRETTO.

3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO.	COMPRENDE IL SENSO DEL LAVORO DA SVOLGERE SOLAMENTE GUIDATO E CON GRANDI DIFFICOLTÀ. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.	NON POSSIEDE ABILITÀ E CONOSCENZE ADEGUATE PER AFFRONTARE COMPITI ASSEGNATI.
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.	NON EVIDENZIATE

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	GPOI
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5G
DOCENTE	LORENZO IOREN NAPOLI
DATA	8 MAGGIO 2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

L'andamento didattico della classe è stato mediamente buono, poiché parte degli alunni ha evidenziato un certo interesse per la materia.

2 Riepilogo degli Obiettivi Raggiunti

Nella Programmazione disciplinare presentata ad inizio anno sono riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (RIFERITI ALLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RIPORTATE IN PROGRAMMAZIONE)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		X				X			
I PROCESSI AZIENDALI		X				X			
PRINCIPI E TECNICHE DI PROJECT MANAGEMENT		X				X			
LA QUALITÀ AZIENDALE		X				X			
		X				X			
		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Alle attività di recupero curriculari si sono aggiunte quelle della settimana di recupero prevista dal Collegio dei Docenti

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

attività di recupero x si per ore 4 no

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL' AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabelle seguenti sono riportate le ore curricolari e i tempi previsti per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	33	23
LABORATORIO	33	27
TOTALI	66	50

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Per quanto riguarda il metodo di lavoro si è operato nel seguente modo:

- introduzione degli argomenti mediante lezione frontale integrata ed arricchita da esercitazioni di laboratorio, comunicando gli obiettivi didattici da perseguire e le applicazioni pratiche che potranno derivare dal loro raggiungimento
- stimolazione degli allievi al raggiungimento degli obiettivi mediante l'esposizione dei contenuti con linguaggio semplice e chiaro volto ad un ragionamento sequenziale che converge agli scopi finali dell'argomento in oggetto;
- dialogo diretto con gli allievi, introdotto mediante quesiti per alimentare una partecipazione collettiva sulle finalità dell'unità didattica in oggetto;
- assegnazione di esercizi guidati e non, da svolgere in classe e a casa per assicurare l'assimilazione e la ritenzione dei diversi argomenti;

In definitiva sono state utilizzate le seguenti Metodologie.

X LEZIONE FRONTALE
X FLIPPED CLASSROOM
X PROBLEM SOLVING
X SIMULAZIONI

LAVORO DI GRUPPO
X COOPERATIVE LEARNING
 INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO
X ALTRO ESPERIENZE DI LABORATORIO

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA
AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	
RISORSE ONLINE	
STRUMENTI TECNICI	

8 VERIFICHE

RIEPILOGO TIPO DI VERIFICHE	
COLLOQUI ORALI	QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA
PROVE SCRITTE	QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA
PROVE SCRITTE – GRAFICHE	QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA
RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO	VERO O FALSO

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

I Docenti
ing. Lorenzo Ioren Napoli
Prof Damiano Mazzara

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5G
DOCENTE	NICOLO' GUARINO DAMIANO MAZZARA
DATA	8 MAGGIO 2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

Dopo un test iniziale con domande fatte agli alunni, la classe presenta una conoscenza **parziale** degli argomenti degli anni precedenti.

Una parte della classe ha mostrato una scarsa conoscenza e qualcuno una quasi nulla preparazione sui linguaggi di programmazione, ne' di qualche riga di HTML di base, argomenti basilari e necessari per riuscire a programmare un computer.

Hanno manifestato durante l'anno, scarsa partecipazione alle attivita' didattiche, mancanza di puntualita' nelle consegne dei lavori e dei compiti, con alcuni che hanno fatto solo il copia e incolla dei lavori assegnati per casa.

Nonostante i continui solleciti, questa parte della classe purtroppo ha perduto nel loro atteggiamento di disinteresse nei riguardi della disciplina, ne' interesse per il recupero in itinere, manifestando atteggiamenti infantili, immaturi e poco rispettosi alle volte nei riguardi del docente.

Inoltre durante le ore di laboratorio, gli alunni in questione sono stati ripresi a giocare piu' volte, e dopo i continui richiami e rimproveri, hanno perduto nei loro comportamenti sino ad oggi.

Negli ultimi due mesi, in vista degli esami di stato, c'e' stata una maggiore partecipazione al dialogo educativo, ma permangono difficolta' a causa di uno studio mnemonico e nozionistico, con mancanza di argomentazione e di collegamenti tra le varie parti della disciplina.

Mentre un'altra parte della classe e' rimasta passiva, partecipando in modo mediocre e quasi sufficiente al dialogo educativo.

L'ultima parte della classe, ha manifestato partecipazione e interesse sin dal primo giorno, costanza nello studio, puntualita' nelle consegne e raggiungendo buoni risultati.

2 Riepilogo degli Obiettivi Raggiunti

Per poter recuperare la disciplina di sistemi del triennio (leggasi relazione di sistemi e reti), il programma di Tecnologie e progettazione, e' stato svolto nelle parti essenziali e piu' significative.

Alcuni argomenti non sono stati approfonditi, ma sono stati trattati sufficientemente per poter riuscire a svolgere almeno la prova scritta dell'esame di stato.

Visti i tempi ristretti, il docente ha dovuto sacrificare alcuni argomenti di Tecnologie e Progettazione, come XML, JSON e qualcosa sui protocolli di rete ecc.

Alcuni alunni non hanno raggiunto la sufficienza e non sono nemmeno riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi.

Inoltre questi alunni, hanno mostrato scarse capacita' logiche nel risolvere dei semplici algoritmi e programmi di base, sia con l'uso dei cicli, l'uso dell'istruzione di selezione ecc.. e non riuscendo neanche a saper scrivere qualche semplice pagina web.

Mentre altri hanno raggiunto risultati nel complesso sufficienti e altri ancora dei buoni risultati.

NELLA TABELLA SEGUENTE SONO RIEPILOGATI I RISULTATI OTTENUTI, RELATIVAMENTE AI DIVERSI MODULI SVILUPPATI.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (RIFERITI ALLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RIPORTATE IN PROGRAMMAZIONE)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DI DATI		X				X			X
LINGUAGGI LATO SERVER		X				X			X

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Alle attività di recupero curriculari si sono aggiunte quelle della settimana di recupero prevista dal Collegio dei Docenti

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

attività di recupero x si per ore 4 no

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL' AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			X

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabelle seguenti sono riportate le ore curriculari e i tempi previsti per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	33	30
LABORATORIO	99	90
TOTALI	132	120

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Per quanto riguarda il metodo di lavoro si è operato nel seguente modo:

Il docente all'inizio dell'anno ha svolto un corso " COME STUDIARE" , applicando il metodo Galileiano : " OSSERVA – SPERIMENTA – IMPARA" con le 5W e il problem solving.

Agli alunni con difficoltà , la disciplina e' stata suddivisa in rate e personalizzata in base alle difficoltà riscontrate, con verifiche programmate sia orali che scritte .

Agli alunni con PDP sono state previste come misure compensative : l'uso di mappe concettuali , l'uso della calcolatrice e dei lavori a casa con tempi piu' prolungati, invece come misure dispensative sono stati proposti dei quiz piu' semplici e in numero piu' ridotto e cercando di venire incontro alle difficoltà dell'alunno.

Le eventuali attività di recupero sono state fatte in itinere e personalizzate per ogni singolo alunno , inoltre il docente ha cercato di coinvolgere le famiglie , comunicando spesso attraverso email.

Le eventuali attività di recupero sono state fatte in itinere e personalizzate per ogni singolo alunno, inoltre il docente ha cercato di coinvolgere le famiglie, comunicando spesso attraverso email.

- k) introduzione degli argomenti mediante lezione frontale integrata ed arricchita da esercitazioni di laboratorio, comunicando gli obiettivi didattici da perseguire e le applicazioni pratiche che potranno derivare dal loro raggiungimento
- l) stimolazione degli allievi al raggiungimento degli obiettivi mediante l'esposizione dei contenuti con linguaggio semplice e chiaro volto ad un ragionamento logico sequenziale che converge agli scopi finali dell'argomento in oggetto;
- m) assegnazione di esercizi guidati e non, da svolgere in classe e a casa per assicurare l'assimilazione e la ritenzione dei diversi argomenti;

In definitiva sono state utilizzate le seguenti Metodologie.

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> LEZIONE FRONTALE | <input type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO |
| <input type="checkbox"/> FLIPPED CLASSROOM | <input type="checkbox"/> COOPERATIVE LEARNING |
| <input checked="" type="checkbox"/> PROBLEM SOLVING | <input checked="" type="checkbox"/> INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO |
| <input checked="" type="checkbox"/> SIMULAZIONI | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO <u>ESPERIENZE DI LABORATORIO</u> |

6	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
----------	----------------------------------

Nessuna

7	MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI
----------	------------------------------------

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA
AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	
RISORSE ONLINE	
STRUMENTI TECNICI	

8	VERIFICHE
RIEPILOGO TIPO DI VERIFICHE	
<input checked="" type="checkbox"/> COLLOQUI ORALI	QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA
<input checked="" type="checkbox"/> PROVE SCRITTE	QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA
<input checked="" type="checkbox"/> PROVE SCRITTE – GRAFICHE	QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA
<input checked="" type="checkbox"/> RICERCHE PERSONALI	VERO O FALSO

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

I Docenti
Prof. Nicolo' Guarino
Damiano Mazzara

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI.	APPLICA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ CON SICUREZZA E COMPLETA AUTONOMIA. COLLEGA AUTONOMAMENTE CONOSCENZE E ABILITÀ DI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI, LE ANALIZZA E RIELABORA CRITICAMENTE. TROVA SOLUZIONI APPROPRIATE A PROBLEMI COMPLESSI E RELATIVI A CONTESTI NUOVI.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI.	ESEGUE IN AUTONOMIA COMPITI ED ATTIVITÀ ASSEGNATE. ANALIZZA IN MODO CORRETTO E INDIVIDUA ALCUNI COLLEGAMENTI. RIELABORA FATTI, RELAZIONI E PROCESSI ANCHE INTERDISCIPLINARI E LI COMUNICA IN MODO CHIARO E APPROPRIATO.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI.	APPLICA CONOSCENZE E ABILITÀ IN MODO CORRETTO E CONSAPEVOLE. IMPOSTA AUTONOMAMENTE ANALISI E SINTESI DEI PROBLEMI INDIVIDUANDO ALCUNE CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI. COMUNICA EFFICACEMENTE USANDO UN LINGUAGGIO RICCO E APPROPRIATO.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI.	ESEGUE I COMPITI ASSEGNATI CON CERTA AUTONOMIA ED IN MANIERA ABBASTANZA PRECISA. EFFETTUA ANALISI E INDIVIDUA RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI SOLO SE GUIDATO. COMUNICA IN MANIERA ADEGUATA .
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.	ESEGUE COMPITI SEMPLICI E APPLICA ABILITÀ E CONOSCENZE IN MANIERA MECCANICA, MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA. COMUNICA E INTERAGISCE IN FORMA ABBASTANZA CORRETTA E COMPRESIBILE.
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. COMPIE ANALISI PARZIALI.	ESEGUE I COMPITI ASSEGNATI IN MANIERA INCOMPLETA E SUPERFICIALE. COGLIE SOLO PARZIALMENTE COLLEGAMENTI E COMUNICA IN MANIERA NON ADEGUATA E CARENTE SUL PIANO LESSICALE.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI.	EVIDENZIA SCARSA AUTONOMIA NELL'ESeguire I COMPITI ASSEGNATI. MANIFESTA DIFFICOLTÀ A COGLIERE I CONCETTI E LE RELAZIONI ESSENZIALI CHE LEGANO TRA LORO FATTI E PROCESSI ELEMENTARI. COMUNICA E INTERAGISCE IN MANIERA CONFUSA E CON UN LESSICO SCORRETTO.

3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO.	COMPRENDE IL SENSO DEL LAVORO DA SVOLGERE SOLAMENTE GUIDATO E CON GRANDI DIFFICOLTÀ. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.	NON POSSIEDE ABILITÀ E CONOSCENZE ADEGUATE PER AFFRONTARE COMPITI ASSEGNATI.
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.	NON EVIDENZIATE

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	INTELIGENZA ARTIFICIALE
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5G
DOCENTE	LORENZO IOREN NAPOLI MAZZARA DAMIANO
DATA	8 MAGGIO 2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

L'andamento didattico della classe è stato mediamente buono, poiché la maggior parte degli alunni ha evidenziato un rilevante interesse per la materia,.

2 Riepilogo degli Obiettivi Raggiunti

Nella Programmazione disciplinare presentata ad inizio anno sono riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (RIFERITI ALLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RIPORTATE IN PROGRAMMAZIONE)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE		X				X			
MACHINE LEARNING		X				X			
APPLICAZIONI DELL'IA		X				X			
ETICA E PROBLEMI LEGATI ALLA SICUREZZA		X				X			
INTRODUZIONE A PYTHON		X				X			
LIBRERIE PYTHON		X				X			
IMPIEGO DI MODELLI AI OPEN IN PYTHON		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Alle attività di recupero curriculari si sono aggiunte quelle della settimana di recupero prevista dal Collegio dei Docenti

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

attività di recupero x si per ore 4 no

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabelle seguenti sono riportate le ore curriculari e i tempi previsti per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	33	22
LABORATORIO	33	28
TOTALI	66	50

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Per quanto riguarda il metodo di lavoro si è operato nel seguente modo:

- introduzione degli argomenti mediante lezione frontale integrata ed arricchita da esercitazioni di laboratorio, comunicando gli obiettivi didattici da perseguire e le applicazioni pratiche che potranno derivare dal loro raggiungimento
- stimolazione degli allievi al raggiungimento degli obiettivi mediante l'esposizione dei contenuti con linguaggio semplice e chiaro volto ad un ragionamento sequenziale che converge agli scopi finali dell'argomento in oggetto;
- dialogo diretto con gli allievi, introdotto mediante quesiti per alimentare una partecipazione collettiva sulle finalità dell'unità didattica in oggetto;
- assegnazione di esercizi guidati e non, da svolgere in classe e a casa per assicurare l'assimilazione e la ritenzione dei diversi argomenti;

In definitiva sono state utilizzate le seguenti Metodologie.

X LEZIONE FRONTALE
X FLIPPED CLASSROOM
X PROBLEM SOLVING
X SIMULAZIONI

LAVORO DI GRUPPO
X COOPERATIVE LEARNING
 INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO
X ALTRO ESPERIENZE DI LABORATORIO

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
LIBRI DI TESTO	AULA INFORMATICA
AUDIOVISIVI	LABORATORIO
PRODOTTI MULTIMEDIALI	
RISORSE ONLINE	
STRUMENTI TECNICI	

8 VERIFICHE

RIEPILOGO TIPO DI VERIFICHE	
COLLOQUI ORALI	QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA
PROVE SCRITTE	QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA
PROVE SCRITTE – GRAFICHE	QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA
RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO	VERO O FALSO

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

I Docenti
ing. Lorenzo Ioren Napoli
Damiano Mazzara

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIE	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI E TROVA DA SOLO SOLUZIONI MIGLIORI.	APPLICA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ CON SICUREZZA E COMPLETA AUTONOMIA. COLLEGA AUTONOMAMENTE CONOSCENZE E ABILITÀ DI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI, LE ANALIZZA E RIELABORA CRITICAMENTE. TROVA SOLUZIONI APPROPRIATE A PROBLEMI COMPLESSI E RELATIVI A CONTESTI NUOVI.
9	ORGANICHE, ARTICOLATE E CON APPROFONDIMENTI AUTONOMI	APPLICA LE CONOSCENZE IN MODO CORRETTO ED AUTONOMO, ANCHE A PROBLEMI COMPLESSI.	ESEGUE IN AUTONOMIA COMPITI ED ATTIVITÀ ASSEGNATE. ANALIZZA IN MODO CORRETTO E INDIVIDUA ALCUNI COLLEGAMENTI. RIELABORA FATTI, RELAZIONI E PROCESSI ANCHE INTERDISCIPLINARI E LI COMUNICA IN MODO CHIARO E APPROPRIATO.
8	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI.	APPLICA CONOSCENZE E ABILITÀ IN MODO CORRETTO E CONSAPEVOLE. IMPOSTA AUTONOMAMENTE ANALISI E SINTESI DEI PROBLEMI INDIVIDUANDO ALCUNE CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI. COMUNICA EFFICACEMENTE USANDO UN LINGUAGGIO RICCO E APPROPRIATO.
7	HA ACQUISITO CONTENUTI SOSTANZIALI CON ALCUNI RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI O TRASVERSALI	APPLICA AUTONOMAMENTE LE CONOSCENZE ANCHE A PROBLEMI PIÙ COMPLESSI, MA CON IMPERFEZIONI.	ESEGUE I COMPITI ASSEGNATI CON CERTA AUTONOMIA ED IN MANIERA ABBASTANZA PRECISA. EFFETTUA ANALISI E INDIVIDUA RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI SOLO SE GUIDATO. COMUNICA IN MANIERA ADEGUATA .
6	SUFFICIENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI MINIMI MA NON APPROFONDITE	APPLICA LE CONOSCENZE SENZA COMMITTERE ERRORI SOSTANZIALI. SA INDIVIDUARE ELEMENTI DI BASE E LI SA METTERE IN RELAZIONE.	ESEGUE COMPITI SEMPLICI E APPLICA ABILITÀ E CONOSCENZE IN MANIERA MECCANICA, MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA. COMUNICA E INTERAGISCE IN FORMA ABBASTANZA CORRETTA E COMPRESIBILE.
5	LIMITATE E SUPERFICIALI	APPLICA LE CONOSCENZE CON IMPERFEZIONI. COMPIE ANALISI PARZIALI.	ESEGUE I COMPITI ASSEGNATI IN MANIERA INCOMPLETA E SUPERFICIALE. COGLIE SOLO PARZIALMENTE COLLEGAMENTI E COMUNICA IN MANIERA NON ADEGUATA E CARENTE SUL PIANO LESSICALE.
4	LACUNOSE E PARZIALI	APPLICA LE CONOSCENZE MINIME SE GUIDATO, MA CON ERRORI.	EVIDENZIA SCARSA AUTONOMIA NELL'ESeguire I COMPITI ASSEGNATI. MANIFESTA DIFFICOLTÀ A COGLIERE I CONCETTI E LE RELAZIONI ESSENZIALI CHE LEGANO TRA LORO FATTI E PROCESSI ELEMENTARI. COMUNICA E INTERAGISCE IN MANIERA CONFUSA E CON UN LESSICO SCORRETTO.

3	FRAMMENTARIE E GRAVEMENTE LACUNOSE	NON APPLICA LE CONOSCENZE MINIME ANCHE SE GUIDATO.	COMPRENDE IL SENSO DEL LAVORO DA SVOLGERE SOLAMENTE GUIDATO E CON GRANDI DIFFICOLTÀ. SI ESPRIME IN MODO SCORRETTO ED IMPROPRIO.
2	MOLTO FRAMMENTARIE	NON RIESCE AD UTILIZZARE LE SCARSE CONOSCENZE.	NON POSSIEDE ABILITÀ E CONOSCENZE ADEGUATE PER AFFRONTARE COMPITI ASSEGNATI.
1	NON ESPRESSE	NON EVIDENZIATE.	NON EVIDENZIATE

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	Scienze Motorie
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5G
DOCENTE	Maria Stimolo
DATA	08/05/26

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe è composta da 22 allievi, tutti maschi. Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento di Scienze motorie ha avuto come obiettivo principale lo sviluppo armonico della persona, attraverso il miglioramento delle capacità motorie, cognitive e relazionali degli studenti.

Gli allievi hanno dimostrato impegno, entusiasmo e partecipazione costante alle attività proposte, raggiungendo nel complesso, in relazione agli obiettivi programmati, un buon livello di capacità coordinative e condizionali, adeguato all'età, allo sviluppo psico- fisico degli alunni e all'esperienze motorie di ognuno di essi.

Durante l'anno sono stati praticati diversi sport individuali e di squadra, tra cui pallavolo, pallacanestro e attività di sport con racchetta. Tali attività hanno contribuito a sviluppare non solo le abilità tecniche, ma anche valori fondamentali come il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play e la gestione delle emozioni in situazioni competitive. Come contributo di ed. civica si è scelto il seguente argomento: il **Fair Play** per un totale di quattro ore.

In conclusione, il percorso di Scienze Motorie ha contribuito alla formazione globale degli studenti, promuovendo uno stile di vita attivo e consapevole, nonché lo sviluppo di competenze utili sia in ambito scolastico che nella vita quotidiana.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATE/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
Consolidamento di Capacità coordinative condizionali e acquisizioni di abilità motorie specifiche	X								
Acquisizione delle regole della pallavolo e della pallacanestro, dei fondamentali individuali e di squadra	X				X				
Ed. civica "Il fair play"	X								

3	ATTIVITÀ DI RECUPERO
----------	-----------------------------

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero → SI per ore _____ √ NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	4	4
LABORATORIO	62	32
TOTALI	66	36

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> X Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> X Problem Solving	<input checked="" type="checkbox"/> X Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> X Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DAD		
DIDATTICA IN SINCRONO		
<input type="checkbox"/> Video lezioni in diretta	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo
<input type="checkbox"/> Verifica orale degli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Consegne (elaborati digitali, test strutturati, ...)	<input type="checkbox"/> Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> E-Learning	
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring	

DIDATTICA IN ASINCRONO

<input type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	<input type="checkbox"/> Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
<input type="checkbox"/> Invio di tracce per elaborati	<input type="checkbox"/> Altro:

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> X Palestra
<input type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> X Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input checked="" type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> Altro: Prove pratiche ginnico sportive
<input type="checkbox"/> Test Interattivi:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale

<input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Maria Stimolo

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5G
DOCENTE	PEDONE GIUSEPPE
DATA	8 MAGGIO 2025

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

LA CLASSE, NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, HA MANTENUTO UN ATTEGGIAMENTO RISPETTOSO DELLE REGOLE SCOLASTICHE.

GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO AL DIALOGO DIDATTICO-EDUCATIVO, RAGGIUNGENDO UN PROFITTO SODDISFACENTE E MATURANDO COMPLESSIVAMENTE CAPACITA' CRITICA DI LIVELLO BUONO RELATIVAMENTE AGLI ARGOMENTI DI STUDIO AFFRONTATI

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
L'ARTE D'AMARE	X								
TEMATICHE DI BIOETICA		X				X			
LINEE ESSENZIALI ENCICLICA "LAUDATO SI"	X								

3 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	33	28
LABORATORIO		
TOTALI	33	28

4 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

5 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

6 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input checked="" type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi

	<input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Giuseppe Pedone

Allegato 3
Griglia Valutazione Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali,	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali,	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato 4

Griglie di Valutazione

1. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatrici generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Svilupa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
				PUNTEGGIO TOTALE	
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE					
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatrici generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatrici specifiche Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Svilupa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE					
Valutazione in ventesimi (punt./5)			/20	Valutazione in decimi (punt./10)	
				/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ Data: ____ / ____ / ____

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO	VOTO
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Gravemente insufficiente	Dimostra di non possedere o applica in maniera confusa le competenze acquisite	0 - 1	
	Insufficiente	Utilizza le competenze in maniera incompleta e superficiale	1.5 - 2	
	Sufficiente	Utilizza le competenze in maniera meccanica, ma sostanzialmente corretta	3	
	Discreto	Dimostra di sapere applicare le competenze acquisite con discreta autonomia	4 - 5	
	Buono	Applica le competenze in modo corretto e consapevole e/o con sicurezza e completa autonomia	5.5 - 6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Gravemente insufficiente	Non argomenta e/o non utilizza un appropriato linguaggio tecnico	0 - 1	
	Insufficiente	Argomenta con alcune incertezze e improprietà linguistiche	1.5 - 2	
	Sufficiente	Argomenta i concetti con linguaggio sufficientemente appropriato	3	
	Buono / Ottimo	Illustra i contenuti con un appropriato e specifico linguaggio tecnico	4	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Scarso	Non conosce i contenuti richiesti	0 - 0.5	
	Insufficiente	Conosce solo alcuni dei contenuti richiesti	1 - 2	
	Sufficiente	Conosce sufficientemente i contenuti richiesti	3	
	Discreto	Conosce i contenuti richiesti	3.5 - 4	
	Buono / Ottimo	Conosce completamente i contenuti richiesti	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Gravemente insufficiente	Svolgimento inesistente, ovvero, gravemente incompleto e/o scorretto	0 - 0.5	
	Insufficiente	Svolgimento lacunoso e parzialmente corretto	1 - 2	
	Sufficiente	Svolgimento sostanzialmente corretto ma sviluppato in modo essenziale	3	
	Discreto	Svolgimento sostanzialmente corretto	3.5 - 4	
	Buono / Ottimo	Svolgimento completo, coerente e corretto	5	
Totale			/ 20	

Il Presidente

La Commissione

Il Consiglio di classe

Docente	Firma
D'ANNA ROSARIA	Rosaria D'Anna
GROSSO PIETRO	P. In Gross
GUARINO NICOLÒ	Nicò Guarino
IOREN NAPOLI LORENZO	Lorenzo Ioren
MANTA GIUSEPPA	Giuseppa Manta
MAZZARA DAMIANO	Damiano Mazzara
PEDONE GIUSEPPE	Giuseppe Pedone
PRINZIVALLI MIRANDA	Miranda Prinzivalli
STIMOLO MARIA	Maria Stimolo
VERINI FERRANTI GIUSEPPA	Verini Ferranti Giuseppa
DE PIETRO GIOVANNA (Dirigente Scolastico)	Giovanna De Pietro

Palermo, 08/05/2026